

BERGAMÉ

la Bergamo Curiosa

Festival di Bergamo Scienza
Grande successo
della XV Edizione
con 153.141 presenze

Il fascino delle miniere
Le bellezze del sottosuolo
valorizzate per turismo
e gastronomia

Riscoprire il Trekking
Vivere la montagna
attraverso esperienze
uniche



G7 2017
ITALIA

AGRICOLTURA

Bergamo protagonista
mondiale delle economie
più avanzate

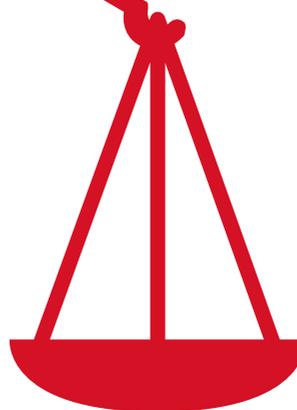


MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?



Sapere cosa si paga è un diritto,
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI



Analisi Centrale dei Rischi



Analisi derivati



Corsi di formazione



Analisi contratti bancari



Analisi conto corrente



Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l. |
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale Operativa a
via Teodoro Frizzoni 22 | 24121 Bergamo |
opportunity@mba.srl | www.mba.srl

L'Editoriale



Nuova energia e prospettive migliori per il futuro

Si riparte. Dimenticate ormai le vacanze, rimane dopo il rientro la voglia di fare, di ricominciare. Ritrovata l'energia, il rientro in ufficio o in qualsiasi altro posto di lavoro, fa riprendere in mano situazioni che avevamo tralasciato o a cui non avevamo dato la giusta attenzione. Prendono più forma progetti e programmi, si creano tante speranze, ci si pone nuovi obiettivi.

La seconda fase dell'anno, cioè da settembre in poi, rappresenta per ognuno di noi un trampolino, di lancio o di rilancio, grazie a un mix di cose successe durante il periodo estivo. Non è dato sapere se sono state le profonde riflessioni o le dormite in spiaggia, il confrontarsi con gente nuova o il semplice divertimento.

Certo è, che staccare la spina completamente, aiuta un po' tutti.

Bergamé, ha sentito questo flusso energetico positivo. Del resto, è il risultato dell'unione di tante persone, sia interne che esterne alla redazione, che collaborano e si impegnano quotidianamente per far sì che abbiate sempre in mano un prodotto editoriale interessante. Si proietta continuamente verso nuove sfide, partnership, programmi e rivive aspetti nuovi di cui verrete a conoscenza attraverso queste pagine di volta in volta nei prossimi numeri.

Ci auguriamo che questo nostro impegno soddisfi in pieno le vostre aspettative, di farvi vivere al meglio il territorio, attraverso argomenti differenti su angoli della natura o della realtà bergamasca, una ricca realtà su cui c'è tanto da scrivere.

Alla prossima.

Giuseppe Politi
Direttore Responsabile



In questo numero



12 G7 sull'Agricoltura

La cooperativa di comunità

58

L'amore per la musica

66



18 Bergamo Scienza



3 L'Editoriale



6 Le News

22 Un percorso temerario, il Mongol Rally

26 I turisti amano le nostre valli

78 Libri, francobolli e iniziative turistiche

54 Nascono gli infopoint



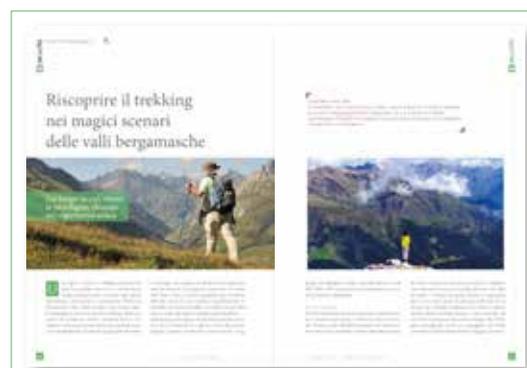
40 Sport e neve progetto Ischool

62 L'ufficio garante diritti animali

50 Cibo terra e lavoro



30 Il fascino delle miniere



34 Riscoprire il Trekking

44 Il ghiacciaio dello Stelvio e la fiera Alta Quota

82 Criptovalute e ETF

70 Teatro e Tremore, fragilità e poetica

74 La tragica furia del Brembo

Il Festival di Teatrolettura

«Fiato ai libri», scene di teatro e rappresentazione di alta letteratura che nell'edizione 2017, iniziata da alcuni giorni, prevede 19 spettacoli per adulti e 6 per bambini. Palchi distribuiti di qua e di là nelle diverse biblioteche della provincia di Bergamo, grazie ad un'iniziativa dei Sistemi Bibliotecari di Seriate Laghi (promotore dell'iniziativa) e Treviglio. Artisti importanti e bravi tra i quali Arianna Scommegna, Mattia Fabris, Elena Scalet, Maria Pilar Pérez Aspa e diversi musicisti. Le rappresentazioni si svolgono dalle ore 20.45 e fino a Sabato 21 ottobre 2017. Per info www.fiatoailibri.it

La fotografia

Per chi desidera conoscere le nozioni di base della tecnica fotografica e della comprensione del linguaggio fotografico, questo potrebbe essere il corso giusto, per sognare di diventare un fotoreporter. Reflex, digitale, nessuna macchina avrà più segreti per voi grazie ad una preparazione completa tra teoria e pratica. In totale sette incontri serali di due ore ciascuno e due uscite di riprese esterne di due ore circa, per un totale di 18 ore. È iniziato giovedì 19 ottobre alle ore 21.00 a Bergamo, al Centro Civico di Colognola in Via dei Caravana, 7. Per info Cell. 331 1385283, www.iltemporitrovato.org, corsi@iltemporitrovato.org



La Regata

Domenica 12 novembre dalle ore 12.00 sarà possibile ammirare la regata velica Campionato invernale del Sebino a Specchio lago – SP 469, 27 – Sarnico. Per info e contatti: info@prolocosarnico.it - tel. 035.910900

FIATO AI LIBRI

Festival di Teatrolettura
12ª Edizione
dal 7 Settembre al 21 Ottobre 2017

FIATO AI LIBRI 2017
Settembre

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA
di Francesco De Pisis
Lunedì 11 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO
di Luigi Nono
Martedì 12 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

MANHATTAN TRANSFER
di John Dos Passos
Venerdì 15 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

L'ARMINUTA
di Francesco De Pisis
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

NESSUNA NOTIZIA DI GURU
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

DENTRO UN GATTO CI SONO TANTE STORIE
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

RAGAZZI DI VITA
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

PIRANDELLO FUORI DAI BANCHI
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

LA TAVERNA DEL DIAVOLO
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

SCOTTATURE
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

IL GIGLIO DI GERALD
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

TERRA MATTA
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

LURAGANO NERO
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

IL REGNO DEGLI AMICI
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

LA TAVERNA DEL DIAVOLO
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

LA DONNA GIUSTA
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

MEZZANOTTE D'AMORE
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola

LA PIAZZA DEL DIAMANTE
di Luigi Nono
Sabato 16 settembre - ore 20.45
Biblioteca di Colognola



Dalla provincia

Leggere e scrivere

Che festival sia! Per parlare di Presente Prossimo ci vorrebbe un fotografo di quelli che immortalano i backstage delle sfilate di moda e ti fanno vedere le modelle con le occhiaie, gli stilisti in preda a crisi isteriche, i parrucchieri che si perdono dentro al mondo di un ricciolo, le sarte che se a quel punto gli viene storto crollerà tutto sul più bello. Forse, a pensarci bene, meglio ancora sarebbe un giornalista sportivo, esperto di rugby, di pugilato o di calcio, di pallavolo, di basket, insomma di uno sport di squadra con regole, sfoghi emotivi ad alta temperatura, dinamismo, strategia, mete che accomunano gli atleti. E' tanto di più, se provate a partecipare lo scoprirete. Per info www.presenteprossimo.it info@presenteprossimo.it

13^a Sagra del Cioccolato
 Presso la Piazza Comunale di Paratico dalle ore 14:30 troverete:
Degustazione prodotti di pasticceria al cioccolato

Preparati da **Maestri Pasticceri**:

Mauro Scaglia Pasticceria Mascale Roncadelle (BS)	Giovanni Cavalleri Pasticceria Roberto Erbusco (BS)	Albino Garzoni Pasticceria Garzoni BRESCIA	Fausto Ghidoni Pasticceria Ghidoni Travagliato (BS)
Nicola Gentilini Pasticceria Gentilini Castegnato (BS)	Alessandro Filippini Pasticceria Dolce Angolo Rezzato (BS)	Giuseppe Sanzeni Pasticceria Cremona BRESCIA	

e tante bancarelle per la vendita di prodotti dolciari.

DOMENICA 22 OTTOBRE 2017

8^a edizione
 ottobre 2017 febbraio 2018

festival
presente prossimo
 LEGGERE E SCRIVERE L'OGGI

Programma autori per le edizioni:

14. DIEGO SAVALLI (Lombardia)	15. FABRIZIO BINI (Lombardia)	16. ENRICO BERGAMINI (Lombardia)
21. MATTEO CAICIA (Lombardia)	17. ENRICO BERGAMINI (Lombardia)	18. FRANCO ARABINO (Lombardia)
22. GUIDO CRANZ (Lombardia)	23. ENRICO BERGAMINI (Lombardia)	24. ENRICO BERGAMINI (Lombardia)
25. SILVIA BALLESTRA (Lombardia)	26. ELENA STANCANELLI (Lombardia)	27. CRISTIANO CAVALLO (Lombardia)
4. MICHELA MARZANO (Lombardia)	5. LUCA SCABINI (Lombardia)	6. MARCO BALIANI (Lombardia)
10. STEFANO LAFFI (Lombardia)	11. ALESSANDRO FACCHINI (Lombardia)	

Organizzato da: **Associazione Culturale Valle di Sarnano**

La Sagra del Cioccolato

A Paratico, domenica 22 ottobre, dalle 14.30, per i patiti del cioccolato è il giorno giusto per farsi una scorpacciata vicino casa. Alla sua tredicesima edizione sarà possibile degustare prodotti di pasticceria con applicazione diversa del cacao. Fondente, latte o bianco, potrete scegliere quello che più vi piace o assaggiarli tutti, oltre alla presenza di tante bancarelle.



Il museo verticale

A Treviglio c'è un nuovo museo vecchio di quasi 1000 anni, testimone di un grande passato. Oggi, la Torre Civica Campanaria di Treviglio, diventa un originale ed alternativo museo. Un'occasione unica ed innovativa per riscoprire la storia in modo dinamico e divertente. 7 piani tra storia, arte e cultura che ti accompagneranno in un esclusivo viaggio di emozionanti esperienze. Prenota la tua visita. Info Ufficio Cultura c/o Biblioteca Civica Tel. 0363 317 506/502 - trevigliomusei@comune.treviglio.bg.it, www.comune.treviglio.bg.it, www.treviglio.18tickets.it previsto biglietto di ingresso.

La fede

Giunge al Santuario, dopo che è stata esposta in vari luoghi di culto italiani. Terminerà domenica 29 ottobre la mostra «Diorami della vita di Gesù», presso la sala "ex penitenzieria" presso il Santuario di Caravaggio. Tutta la vita di Gesù in 23 scene completamente fatte a mano raffiguranti gli episodi salienti della vita di Cristo. Ciascun diorama è corredato dal relativo brano del Vangelo e in ognuno di esso sono collocate le statue, molto espressive e con vesti in tessuto, raffiguranti i vari personaggi presenti nel testo. Il visitatore si può avvicinare al diorama, senza vetro e quindi di più immediato impatto visivo.

Sarà aperta sabato e festivi
9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30; ingresso libero
www.santuariodicaravaggio.it



La Mindfulness

Il significato? Attenzione consapevole, presenza mentale, portando l'attenzione al momento presente. Il corso si pone come obiettivo il guarire dallo stress e vivere felici. Prendersi cura di corpo e mente, imparando la capacità di stare qui e ora. Il programma si ispira al MBSR (Mindfulness-Based Stress Reduction) sviluppato dallo scienziato americano Jon Kabat-Zinn. Si svolge alle ore 9.00, sabato 04 novembre alla Farmacia Antica Spezieria via G. Tadino, 9 di Martinengo. Info: www.mindfulnessbergamo.net Cell. 339 5372188 – E-mail: info@mindfulnessbergamo.net



Dalle Professioni



Fmi ottimista sulla crescita economica globale

Ottimismo sull'economia globale sulla crescita, il Fondo monetario internazionale (Fmi) aggiorna al rialzo le stime di crescita rispetto alle previsioni del 3,5% nel 2017 e del 3,6% per il 2018. Una ripresa attesa da tempo che sta mettendo buone radici, secondo il direttore del Fondo, Christine Lagarde. Precisa però, che i Paesi devono continuare con le riforme per una crescita più inclusiva e sostenibile. Il momento economico positivo deve servire per investire nell'istruzione, nella ricerca e sviluppo, nelle infrastrutture per aumentare la produttività e stimolare una crescita più inclusiva.

Milano in pole position per Ema, si temono le incognite

A seguito della Brexit, l'Agenzia Europea del farmaco dovrà traslocare da Londra. Quale destinazione? Milano è tra le 19 città candidate all'Ema. Sei sono i criteri da rispettare: la rapidità del trasferimento, la sua accessibilità, la presenza di scuole per i figli dei dipendenti, l'accesso al mercato del lavoro e ai servizi medici e sociali per i figli e i partner, l'assicurazione che possa essere garantita la continuità dell'attività e per ultimo il fattore geografico. Le alternative sono: Copenhagen, Vienna, Amsterdam, Barcellona, Milano. La scelta è prevista a fine novembre ed avverrà a maggioranza, non all'unanimità dei paesi membri in una riunione ministeriale.



Il risparmio degli italiani, circa la metà non ci riesce

Lo indica l'ultimo rapporto Consob, cioè la difficoltà per gli italiani di risparmiare a causa di vincoli nel bilancio familiare che non permette margini a causa dei bassi guadagni, oltre che l'appesantimento dovuto ai debiti di ognuno. Una parte, circa il 60% degli italiani, risparmia in maniera regolare. Cresciuto il reddito disponibile delle famiglie italiane, di cui la ricchezza netta è rimasta sostanzialmente stabile. I prestiti invece, hanno raggiunto il livello più alto dell'ultimo triennio.



Dalle Professioni

Grande successo della prima edizione di Primosegno Golf Awards

I partecipanti hanno accolto con soddisfazione la gara di golf che si è tenuta sabato 23 settembre. Splendida giornata di sole settembrino e campo tenuto con particolare attenzione. La premiazione ha raccolto il consenso dei partecipanti e degli ospiti. Sul nostro sito www.primosegno.com troverete in seguito il nuovo programma. Al prossimo anno!!!



Rottamazione bis, cartolarizzazioni e liti pendenti

Riapertura della definizione agevolata delle liti pendenti, che riceverà le critiche irrisolte di quella precedente. La cartolarizzazione dei crediti fiscali, ossia dei crediti non riscossi e rimasti in Equitalia (ora Agenzia delle Entrate-Riscossione) al netto della rottamazione delle cartelle. Esclusa qualsiasi nuova tassa o aumento della pressione tributaria. Rottamazione bis, cartolarizzazioni e liti pendenti, insieme alla stretta sulle frodi Iva, sono state l'ossatura del decreto legge fiscale collegato alla manovra di bilancio.

Deciso il taglio delle commissioni bancomat

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, un decreto legislativo che fissa un limite alle commissioni interbancarie per i pagamenti con carte di credito e di debito. Secondo il Movimento dei Consumatori il provvedimento costituisce "una norma importante ed una vittoria dei consumatori e della concorrenza".



Il G7 sull'Agricoltura a Bergamo, il vertice internazionale sul cibo



Si è svolto a Bergamo, il 14 e 15 ottobre, il vertice sul futuro dell'alimentazione e del diritto al cibo, mentre gli eventi hanno avuto inizio dal 7 ottobre. Intorno all'importante weekend, si sono moltiplicati gli eventi, i laboratori e i convegni, presenti nel fitto calendario di appuntamenti. Diverse le realtà coinvolte del territorio, tra cui associazioni e ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Soddisfatto il Ministro alle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio

Martina che sia stata scelta Bergamo, per ospitare l'importante evento del G7 dell'Agricoltura, dopo l'Expo Milano. C'è bisogno di risposte concrete e urgenti. Da qui, dunque, rilanciare il nostro contributo all'agenda globale. Per questo la discussione è stata concentrata su due temi cruciali: la cooperazione agricola correlata al fenomeno delle migrazioni e la protezione degli agricoltori, soprattutto piccoli, davanti alle crisi economiche e ambientali. È stato un confronto internazionale

“Sfide che si possono vincere solo con il contributo di tutti, solo con una svolta educativa a partire dai più giovani e con un senso di cittadinanza più forte e consapevole da parte di ciascuno”



di grande rilievo sulle azioni e sulle responsabilità da esercitare in campo agricolo e alimentare per produrre meglio sprecando meno e garantire livelli di sostenibilità sempre maggiori al futuro dell'agricoltura globale – ha concluso il ministro. Il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori, dal canto suo, ha affermato che Bergamo è arrivata preparata a questo appuntamento in quanto il Comune ha fatto la sua parte in questi anni. Il moltiplicarsi dei mercati dei produttori e le iniziative su forme di consu

Il G7

Dal primo gennaio 2017 l'Italia ha assunto la presidenza del G7, il gruppo che comprende le sette economie più avanzate al mondo e si prepara ad accogliere le riunioni ministeriali dei paesi che ne fanno parte. In totale 10 incontri tematici in quest'anno che si concluderanno con la Sanità a Milano il prossimo 5 e 6 novembre.



mo alimentare consapevole, la Valle della Biodiversità, il Biodistretto, la partnership con l'Università e la Camera di Commercio, i progetti per le mense scolastiche, BergamoScienza e il Cesvi sono esempi sul territorio bergamasco. Il giusto grado di consapevolezza intorno ai temi che sono stati trattati negli incontri, come leva di sviluppo economico, di qualificazione dei costumi alimentari e di valorizzazione del nostro territorio.

Il Presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi,

ha sottolineato che la società civile bergamasca ha portato il proprio contributo positivo al G7 per non perdere l'occasione di essere protagonista di questo percorso: il sistema cibo e il suo rapporto con la terra e la democrazia possono essere la leva per rifondare e alimentare una nuova politica. Dopo due anni dalla condivisione della Carta del biologico in Expo Milano 2015 e a partire dalle esperienze dei Paesi del G7 e delle principali organizzazioni internazionali, si è discusso dunque al



CHE COS'È IL G7?

Il gruppo G7 è formato dalle democrazie industriali più potenti del mondo, le nazioni che vi vanno parte sono gli Stati Uniti, il Canada, la Francia, la Germania, l'Italia, il Giappone e il Regno Unito. Concretamente tutta l'Unione Europea partecipa al G7, mandando come delegato il presidente della Commissione Europea. I presidenti si riuniscono annualmente per discutere questioni come la governance economica globale, la sicurezza internazionale, la politica energetica e tanti altri temi caldi. Non ci sono esatti criteri formali per l'adesione al G7, ma le nazioni partecipanti devono essere democratiche, sviluppate e industrializzate, condividere alcuni valori come libertà e rispetto dei diritti umani. Il PIL aggregato degli stati membri del G7 costituisce circa il 50 per cento dell'economia globale.





fine di definire una dichiarazione comune che dia rilievo anche all'agricoltura biologica come strumento di trasformazione dei sistemi agricoli mondiali. L'evento si è concluso con l'intervento del Ministro alla presenza dei suoi colleghi del gruppo del G7 che comprende oltre all'Italia, la Francia, la Germania, il Giappone, il Canada, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Grazie all'evento, i riflettori della politica internazionale, per due giorni, si sono accesi su Bergamo. ■

Info e contatti

Per maggiori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa allo 035 399989 dal lunedì al venerdì negli orari 9.30-13.00 / 14.30-17.00, oppure scrivendo a segreteria@agriculturabg.it o collegandosi a www.agriculturabg.it



u n i q u e

collection 2017



Bergamo Scienza raggiunge la sua XV Edizione

Il festival di quest'anno ha avuto 153.141 presenze, già 23 i premi Nobel ospitati nelle manifestazioni precedenti



Il desiderio, la passione e la dedizione di una coppia desiderosa di fare qualcosa di significativo per la propria città, coinvolge persone, Enti e imprese per dar vita a ciò che oggi è una realtà. Sono passati ormai 15 anni per un'iniziativa che nel tempo si è consolidata fino al punto di aver coinvolto anche scuole e studenti, oltre che un ricco programma di 120 pagine per l'edizione 2017. Un festival a carattere scientifico che, dal 2003, si svolge annualmente a Berga-

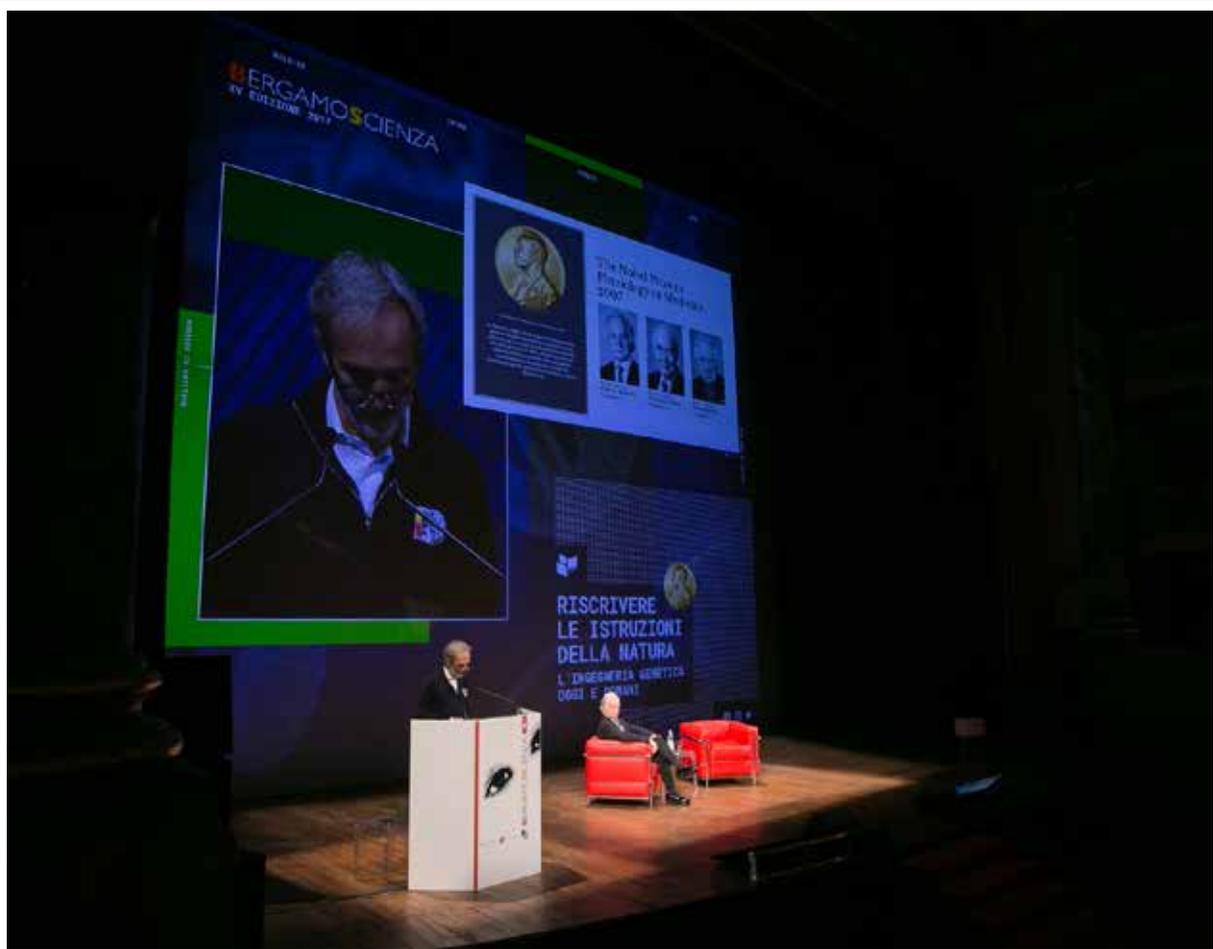
mo nel mese di ottobre. Incontri, conferenze, mostre e laboratori con lo scopo di divulgare la scienza al grande pubblico. Il rapporto con scuole primarie e secondarie per fare laboratori a tema tecnologico, scientifico e naturalistico. Tanti anche gli eventi, ben 190 nella scorsa edizione, curati dall'associazione no-profit Associazione BergamoScienza, fondata nel 2005 grazie al successo delle precedenti due edizioni. Una realtà di tutto rispetto che raggruppa organizzazioni pubbliche e private,

“Il festival di divulgazione scientifica che ha esplorato per 16 giornate le nuove frontiere della scienza, dalle neuroscienze alle nanotecnologie, dalla ricerca di base alla astrofisica, dall’Intelligenza Artificiale all’ingegneria genetica”



tra cui Confindustria Bergamo, Camera di Commercio di Bergamo, UBI Banca, Università degli Studi di Bergamo e Università Vita-Salute San Raffaele. Tutto nasce nel 2003 dall’idea di Raffaella Ravasio e Umberto Corrado che convincono SINAPSI Associazione per la Cultura, a dare seguito ai buoni risultati ottenuti sui temi scientifici nella nostra città. Oggi oltre ad avere numerosi soci e nuovi partner, dal 2015 BergamoScienza affianca all’appuntamento annuale del festival un’attività

**I numeri di Bergamo Scienza
in 15 edizioni**
 2003 prima edizione
 24 premi nobel
 28748 volontari
 332 scuole
 164 soci



di divulgazione continuativa durante l'anno presso il BergamoScienceCenter situato in Piazzale Alpini a Bergamo e frequentato da 5/6.000 persone ogni anno. BergamoScienza continua a coinvolgere tanti studenti, oltre 3000, e volontari, tutti appassionati ed entusiasti di dedicare il loro tempo allo sviluppo di questo fantastico evento che si ripete di anno in anno. Scienza chiara e per tutti, la frase che ispirava Raffaella Ravasio, designer, all'inizio, un modello che si è poi rivelato vincente e studiato in tutto il mondo, dal Cile, agli Stati Uniti. Un successo inaspettato con oltre 4000 persone tra grandi e piccoli. Oggi BergamoScienza è anche un format che raccoglie 52 istituti scolastici e 300 docenti, che cresce di

Alcuni premi Nobel delle scorse edizioni
Peter Charles Doherty, premio Nobel per la Medicina 1996 per le scoperte sulla specificità dell'immunità cellulo-mediata, Richard R. Ernst, premio Nobel per la chimica 1991, per i suoi contributi allo sviluppo del metodo spettroscopico ad alta risoluzione della risonanza magnetica nucleare Konstantin Novosëlov, premio Nobel per la Fisica 2010 per i pionieristici esperimenti riguardanti il grafene.

anno in anno. Il festival si contraddistingue da sempre per l'attenzione ai giovani e per il loro coinvolgimento nell'organizzazione e preparazione delle due settimane di eventi. Quest'anno sono stati 58 gli istituti scolastici che hanno partecipato e circa 3.000 i volontari coinvolti nella gestione di laboratori e conferenze, coordinati dai 36 membri del Comitato Giovani di BergamoScienza. Delle 153.141 presenze di quest'anno: 15.862 alle conferenze; 5.775 agli spettacoli; 93.951 a mostre e laboratori e 20.214 (di cui 2.974 hanno partecipato alla staffetta per l'igiene delle mani) alle attività collaterali. A questi numeri si aggiungono i 17.339 collegamenti streaming per assistere agli eventi live.

Negli anni, insieme alla partecipazione è cresciuto anche il programma. Da alcuni eventi concentrati in sole due giornate del primo anno si è arrivati al calendario di quest'anno composto da oltre 200 appuntamenti: con protagonisti scienziati e studiosi provenienti dagli ambienti accademici più prestigiosi. Il cuore del festival è però rimasto invariato: saper affrontare le tematiche più urgenti della contemporaneità e i temi scientifici più attuali con un linguaggio semplice e comprensibile da tutti. La ricca proposta di eventi è stata garantita anche quest'anno dalla rete di alleanze e collaborazioni che l'Associazione BergamoScienza, promotrice e organizzatrice della rassegna, ha saputo instaurare con il territorio e i suoi protagonisti, pubblici e privati, che hanno contribuito alla riuscita del festival.

Le attività dell'Associazione BergamoScienza proseguono oltre il festival: con la Science TV (www.sciencetv.it), una banca di dati scientifica accessibile, di facile utilizzo e interattiva dove si potranno riascoltare gratuitamente gli interventi di questa e delle passate edizioni del festival e il Bergamo Science Center che per tutto l'anno continuerà il lavoro di divulgazione e approfondimento attraverso numerose iniziative aperte agli studenti, alla cittadinanza e ai molti appassionati della scienza.

www.bergamoscienza.it; FB <https://www.facebook.com/bergamo.scienza/>; twitter @BergamoScienza ■



Un percorso temerario attraverso 13 stati, ecco a voi Il Mongol Rally

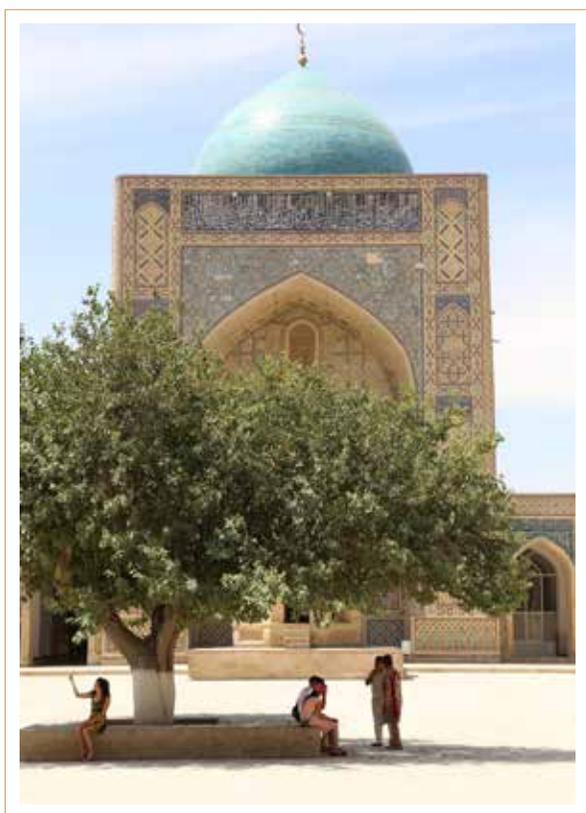
L'esperienza di due bergamaschi Pierluigi e Andrea che con una Fiat Panda hanno attraversato una dozzina di stati



C'è chi, aspettando le tanto agognate ferie estive, sogna mare, spiagge bianche, palme e relax. Oppure chi non vede l'ora di percorrere sentieri di montagna sotto cieli tersi e scorpacciate nei rifugi. C'è chi, invece, decide di prendere una scassata Fiat Panda del 1999 e percorrere un quarto di mondo stando in macchina mediamente 10 ore al giorno. E' la storia di due ragazzi bergamaschi, Pierluigi Panseri e Andrea La Monaca, entrambi ventinovenenni che quest'e-

state hanno partecipato al Mongol Rally, manifestazione non competitiva a scopo benefico. In pratica gli organizzatori di quella che non esitano a definire come "la più grande avventura del mondo", ci tengono che i partecipanti finiscano letteralmente nei guai. Così interagite veramente con la popolazione, dicono. Ed è così che ogni anno si presentano sulla linea di partenza i veicoli più assurdi: dalla mitica Citroen 2CV al corpulento Maggiolone, dalla ridicola BMW Isetta alla, appunto,

“La scelta del tragitto è ricaduta sulla rotta sud, ossia quella che passa sotto al Mar Caspio e, una volta lasciata l’Italia, attraversa Slovenia, Croazia, Serbia, Romania, Bulgaria, Turchia, Iran, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Kazakistan, Russia e infine Mongolia”



intramontabile Fiat Panda. Quella scelta dai ragazzi del PolenTeam (questo il nome della squadra) è nello specifico una Hobby 900, con 39 cavalli di puro amore, acquistata per l’occasione e modificata nell’estetica, ma non nella sostanza. La veste giallo polenta, così come il nome, infatti non è casuale ed è chiaro l’intento dei due avventurieri, che hanno cercato di dare un sapore tutto bergamasco al viaggio con l’attraversamento di 13 stati. Sicuramente non è stata la scelta più semplice, essendo

la soluzione che comporta l’attraversamento del maggior numero di Paesi e, di conseguenza, di dogane. “Ci abbiamo impiegato anche 12 ore per attraversare una frontiera”, spiegano i due ragazzi, amici dai tempi dell’università, “e poi ci lamentiamo della burocrazia in Italia”. La più impegnativa, ma anche la più appagante. Si sono infatti trovati ad attraversare deserti e steppe, catene montuose e depressioni, passando dai 54 gradi registrati in Iran ai -5 gradi affrontati di notte in tenda a



Il Mongol Rally

Per chi non lo conoscesse, questo evento nasce nel 2004 nel Regno Unito e prevede di percorrere in automobile o in motocicletta i 15.000 chilometri che separano Londra da Ulan Bator. Quest'anno ha contato oltre 300 equipaggi al via, ma attenzione, nessun premio per chi arriva primo (anzi...ti prendono pure in giro), nessuna assistenza tecnica, organizzativa o medica lungo il percorso, nessun tragitto obbligato. L'importante è godersi il viaggio senza limiti di tempo e farlo a bordo del mezzo di trasporto più sgangherato che si riesca a trovare.

3800 metri sull'altopiano del Pamir, in Tagikistan. Un'avventura senza compromessi che ha messo a dura prova macchina ed equipaggio, ma, fortunatamente, senza mai pregiudicarne l'avanzata, iniziata il 17 luglio e terminata il 18 agosto scorso. 33 giorni effettivi di viaggio ad una media di 66 km/h, un lento slalom tra dune, yurte, cammelli e yak che hanno permesso al team bergamasco di devolvere fondi all'associazione Coolheart e al locale Servizio Esodo curato da Don Resmini. Be-



neficienza e avventura dunque, in un perfetto connubio sul quale fare leva per la raccolta fondi messa in atto durante i preparativi e durata oltre sei mesi. Alla domanda quale è stato il momento che non dimenticherete mai, la risposta è giunta senza esitazioni: l'arrivo alla "Porta dell'Inferno". "Siamo giunti a questo cratere gassoso infuocato nel cuore della notte", spiegano, "e ci è parso davvero di giungere all'imbocco degli inferi". Sito nel deserto del Karakum, in Turkmenistan,



è in realtà frutto di un incidente avvenuto nel 1971 causato da una perforazione effettuata a scopo di ricerca petrolifera. La fuga di gas naturale generata e la voragine che ne derivò fu incendiata per evitare conseguenze ambientali maggiori e da allora il cratere brucia ininterrottamente. Aggiungiamo quindi anche simili curiosità a questa avventura che si perpetua ogni anno e che su fondamenta caritative costruisce esperienze di vita degne di Marco Polo. ■



Le poche regole del Mongol Rally

- 1) il catorcio non può avere cilindrata superiore ai 1200 cc
- 2) l'avventura deve essere affrontata in completa autonomia
- 3) devi raccogliere almeno 1000 sterline da devolvere in beneficenza.

I turisti amano e scelgono le nostre valli



L'Estate appena trascorsa
tra miniere e borghi
medievali

Una cartolina chiamata valli bergamasche. Immagini da catalogo vacanze sulle montagne orobiche per un'estate che si sta inesorabilmente avviando verso la sua conclusione. Gli ultimi sprazzi d'estate hanno regalato e (si spera) regaleranno ancora per un po' cielo azzurro e sole caldo, prima di vedere nuovamente cime bianche all'orizzonte. Il turismo continua vivace e per quanti si apprestano a partire, c'è sempre qualcuno pronto ad arrivare. L'ex SS 470

proprio in queste ultime settimane, non a caso, era una lunghissima coda di auto. Sotto i portici della via Mercatorum, tra le architetture del romanico di Almenno, lungo i cunicoli sotterranei delle grotte delle Meraviglie e delle miniere di Dossena, c'è un bel melting pot di accenti e multiculturalità.

Molti ingressi raddoppiati

Il turismo cresce. Il dato è inequivocabile visti i risultati

Le grotte delle meraviglie

Sono stati poco più di 5200 i visitatori che, a partire dal mese di maggio, hanno visitato il sito carsico zognese scoperto da Ermenegildo Zanchi, che ne fece una delle prime grotte turistiche d'Italia a partire dal 1939. Tutti dall'Italia e da Paesi europei, il 45% di questi con un'età compresa tra i 35 e i 50 anni. Il mese di maggior afflusso registrato è quello di agosto.



raccolti da strutture museali, alberghi, eco musei e IAT (ora denominati Infopoint). C'è poi un dato comune che mette insieme alcune delle maggiori località delle nostre vallate. E sono i turisti stranieri. A crescere in modo esponenziale nei numeri nel 2017 sono state in particolar modo le Grotte delle Meraviglie di Zogno, che hanno addirittura quasi raddoppiato gli ingressi rispetto allo scorso anno. «I risultati ottenuti sono il frutto di azioni di promozione e marketing territoriale

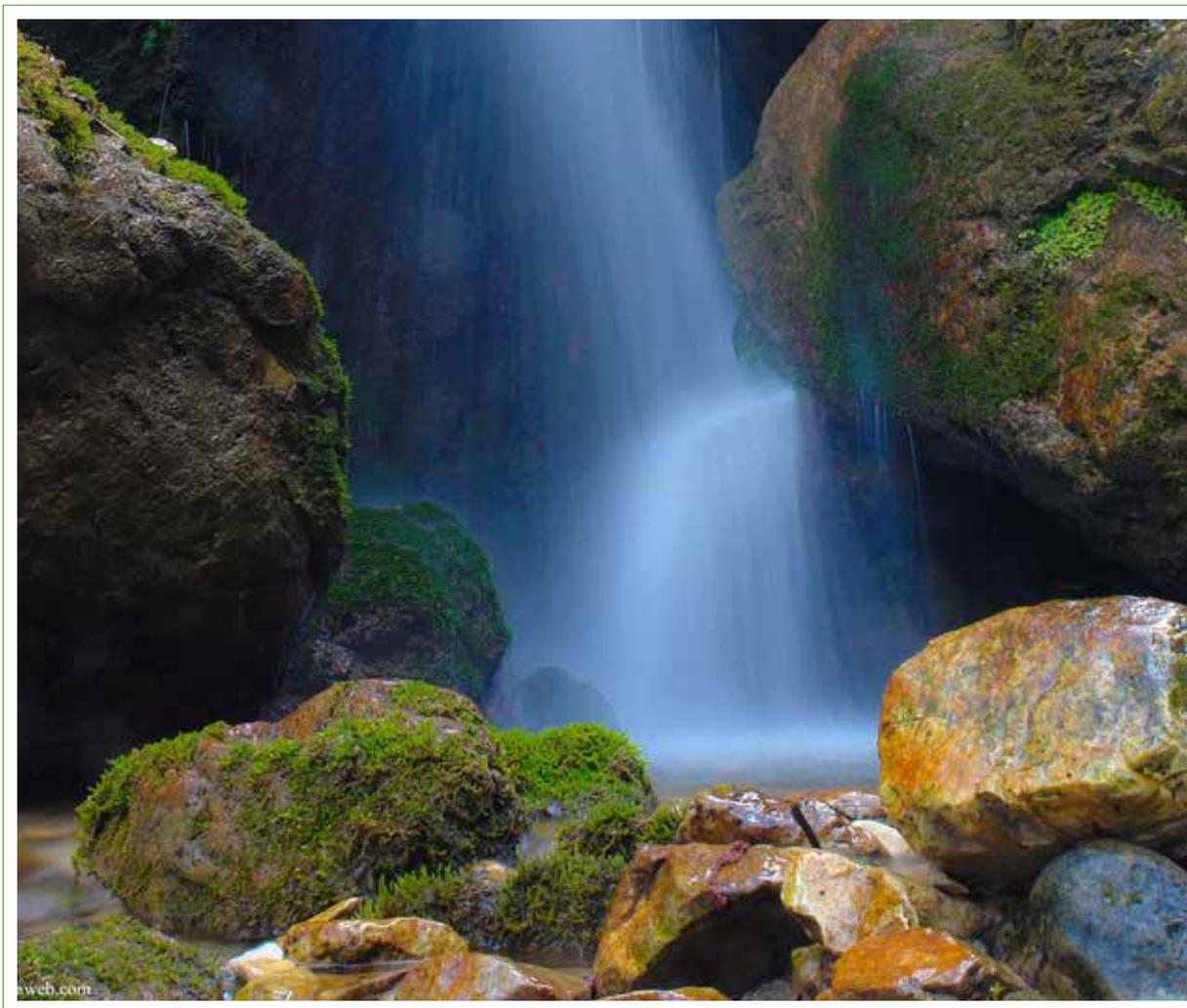
messe in campo già da alcuni mesi – dichiara Giampaolo Pesenti, assessore al Turismo e al Commercio del comune di Zogno –. Merito poi alla gestione del sito, che si è rivelato per questa estate tra i più visitati. C'è grande soddisfazione da parte di tutti». «Riuscire a bissare i risultati ottenuti nel 2016, quando il numero dei visitatori ha sfondato il tetto dei 10 mila visitatori, non era facile. Guardando questi numeri possiamo dire di avere ottime probabilità di riuscire a confermare e in-

L'Albergo Diffuso di Ornica
Registra buoni numeri anche l'Albergo Diffuso di Ornica, in alta Valle Brembana. A scegliere questa località sono state prettamente coppie e famiglie, per lo più straniere arrivati da Olanda, Polonia, Danimarca, Ungheria, Mauritius (Africa orientale). 369 in totale i visitatori da gennaio.



crementare quanto fatto. L'obiettivo è migliorare i servizi offerti al visitatore per una esperienza sempre di più qualità», fa sapere l'assessore al Turismo di Camerata Cornello Jessica Manzoni. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato, frutto dell'impegno e del fantastico lavoro portato a termine dai membri dell'associazione e da tutti i volontari che hanno prestato servizio; tutto ciò dimostra la profonda attenzione che la comunità nutre nei confronti del valore storico e ambientale del sito minerario e il sempre più crescente interesse dei forestieri. Ci auguriamo di poter continuare in questa direzione,

contando sull'appoggio di tutti al fine di incrementare il progetto di valorizzazione delle nostre antiche miniere, la sponsorizzazione delle nostre attività e l'ulteriore sviluppo del museo minerario», ha commentato Walter Balicco, assessore delegato al Turismo per il comune di Dossena. Ottimi numeri anche in Valle Imagna. Lo IAT di Almenno San Bartolomeo ha registrato dal mese di gennaio quasi 9000 ingressi. Anche in questo caso si è registrato un buon numero di turisti stranieri: Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Olanda, Russia, tutti tra i 35 e i 50 anni. Il boom ad aprile. ■



Il giacimento di Dossena

C'è poi il giacimento di Dossena, recentemente recuperato grazie al lavoro certosino di volontari e comune, ed ora gestito dall'associazione miniere.

Da maggio gli ingressi registrati al sito sono stati oltre 2600, prettamente coppie giovani e famiglie. Anche in questo caso il maggior afflusso è stato quello registrato durante la settimana di Ferragosto. A visitarle sono state soprattutto scolaresche, gruppi CRE e Boy Scout, e gruppi di ragazzi diversamente abili. Non sono mancati poi gli specialisti, in questo caso archeologi francesi, tedeschi ed inglesi, interessati allo studio del sito.

Il fascino di antiche miniere e le bellezze del sottosuolo

Valorizzare
luoghi
per turismo
e prodotti
gastronomici



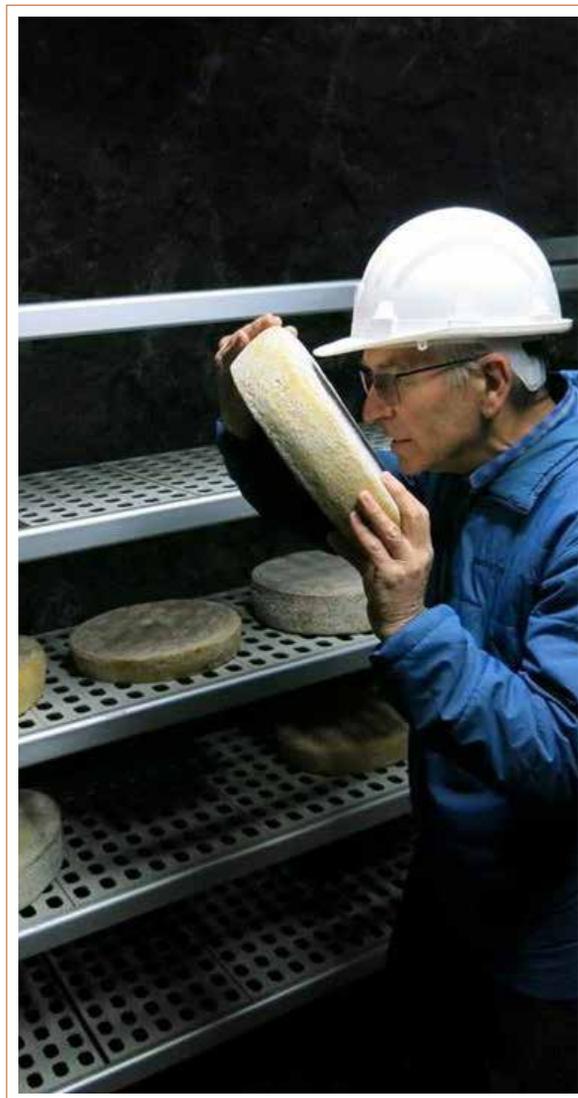
Storia, ambiente, emozioni animano l' affascinante e suggestiva atmosfera all' interno di un piccolo angolo della Valle, ricco di misteri e bellezze tutte da riscoprire. Le miniere di Dossena puntano sul "geoturismo" e durante tutta la stagione estiva accompagneranno i visitatori alla scoperta del sottosuolo.

Attraverso i primi lavori di ripristino apportati dal Comune di Dossena con 80 volontari del paese, e grazie

al contributo di Regione Lombardia, dell' assessorato all' ambiente guidato da Claudia Terzi e al Parco delle Orobie, oggi il sito, gestito dall' Associazione Miniere di Dossena, ha registrato un successo dopo l' altro e che pare destinato a crescere: dalla grande partecipazione riscontrata durante le tre edizioni della rassegna gastronomica "Miniera di Gusto", alla creazione del prodotto tipico stagionato all' interno delle gallerie "Ol Minadur", e ancora, la straordinaria opera di recupero della me-

“Con i loro originari 18 km di gallerie, le 56 discenderie, le grandi sale di escavazione e le profonde lanche erose dall’acqua; le miniere di Dossena sono ufficialmente tornate allo splendore a Settembre 2014”

Il protagonista indiscusso in ambito gastronomico dell’intera Valle E’ il famoso “Ol Minadur”, il formaggio di Latte Vaccino dalla particolare stagionatura: posto all’interno di una cantina denominata “del minadur” e dotata di appositi scaffali di nuova generazione a circa 350 mt dall’imbocco, è caratterizzato da un gusto intenso e ricco di sfumature. Il progetto di valorizzazione del prodotto nasce dalla collaborazione con Slow Food e ogni anno accresce grazie all’ appoggio delle associazioni locali come l’Associazione Gruppo Giovani.



moria storica attraverso le interviste e le testimonianze dirette degli ex lavoratori e taessine. Due anni di intenso lavoro di ripristino, messa in sicurezza e sistemazione dell’ antico sito minerario hanno garantito lo sviluppo di una delle attrazioni turistiche più seguite e ricercate del momento. Ultima novità, l’apertura del primo museo e ai 2000 anni di Storia rivissuti attraverso i beni donati dalla comunità. In collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Dossena infatti, all’ interno

della ex palestra scolastica in centro al paese in Via Don Pietro Rigoli, l’ Associazione Miniere ha recentemente allestito un’area interamente dedicata all’ esposizione di reperti e antichi cimeli provenienti dalle gallerie del sito minerario di Paglio e Pignolino e dalle collezioni private di abitanti e forestieri. Una risorsa in più che si aggiunge alle altre numerose attività offerte ai visitatori! Il museo, che sarà adibito anche a biglietteria, proporrà un emozionante viaggio tra numerose raccolte fotogra



fiche antiche - dagli ex lavoratori in miniera e taessine, al gruppo della banda musicale ed ex combattenti di guerra - attrezzature e strumenti di lavoro, collezione di minerali private, il tutto accompagnato da targhe informative con i relativi cenni storici e proprietari. Durante gli scorsi mesi, l'Associazione Miniere ha infatti gentilmente richiesto alla comunità un contributo all'allestimento del museo, attraverso la donazione di oggetti, utensili, foto e minerali appartenenti alle famiglie



Il team di esperti

Negli scorsi mesi un team di esperti tra cui Giulio Signorelli soprannominato "il formager", esperto di formaggi e maestro assaggiatore ONAF (Associazione Nazionale Assaggiatori di Formaggio, nata nel 1989 per promuovere il formaggio di qualità attraverso le tecniche di degustazione), Beppe Stefanelli e Luigi Giambarini, hanno studiato e valutato il formaggio dando un esito molto positivo della sua qualità e stagionatura; un risultato eccellente per un formaggio che include in sé storia, ambiente, tradizione ed identità. Già fortemente apprezzata durante le tre edizioni "Miniera di Gusto" la specialità gastronomica sarà protagonista delle aperture delle visite guidate durante tutto il periodo estivo, fino ad Ottobre.



già dalla chiusura del sito, avvenuta nel 1981. Il progetto di “recupero storico” vedrà anche la realizzazione di una serie di video- interviste agli ex minatori e alle ta-essine, al fine di riportare alla luce gli antichi racconti e le dirette esperienze dei lavoratori durante gli anni di attività della miniera. ■

Per info e prenotazioni
Cellulare: 3334299835
E-mail: minieredossena@gmail.com

Riscoprire il trekking nei magici scenari delle valli bergamasche



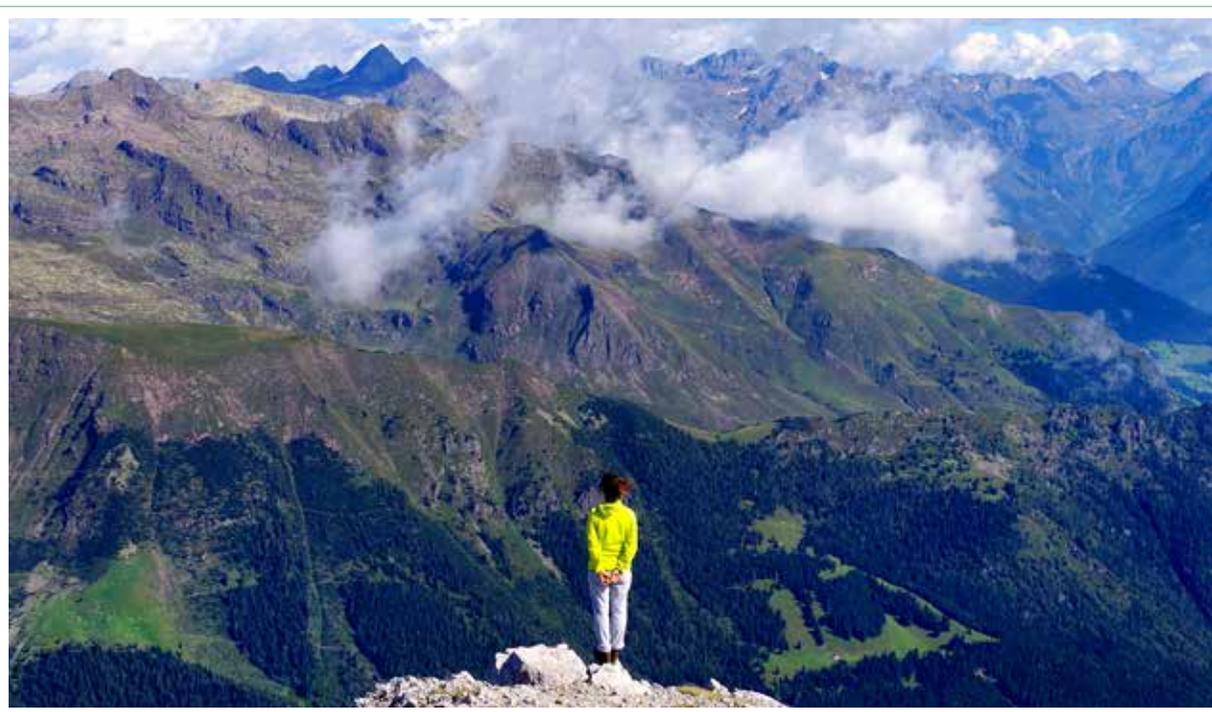
Un luogo in cui, vivere
le montagne, diventa
un'esperienza unica

Una tappa a Serina è d'obbligo per godere di tutte le incredibili esperienze e novità che la località montana offre da sempre agli amanti del trekking e della natura! L'Associazione OTER e la Sottosezione Club Alpino Italiano Valle Serina infatti, propongono numerosi percorsi trekking, ideali per coloro che desiderano iniziare un'attività fisica o che vogliono continuare la preparazione già acquisita, o ancora, semplicemente per tutti gli appassionati di natura

e montagna che sognano di affrontare un'esperienza speciale immersi nel suggestivo panorama dei monti della Valle Serina. I percorsi proposti sono di diversa difficoltà: alcuni di essi, risultano tranquillamente effettuabili con tutta la famiglia e in totale serenità; altri invece, mirati agli esperti e appassionati nel settore. Riportiamo qui di seguito alcuni itinerari di diversa natura, che il turista potrà scegliere in base alle proprie esigenze, capacità e preferenze. Questi percorsi, in ag-

Cosa fare e non fare

In entrambi i casi, oltre al buon senso, vige la regola di ricordarsi sempre di portare l'equipaggiamento adeguato, tra cui scarponcini adatti a proteggere il piede da slogature, la giusta dose di acqua ed un telefono cellulare per le emergenze.



giunta alle dettagliate cartine reperibili presso la sede dell' Ufficio Informazioni di Serina, illustrano con esattezza i percorsi effettuabili:

Il primo itinerario

Prevede la partenza da Serina, attraverso autobus di linea o tramite mezzi propri, in direzione Passo di Zambla. Immersi nello splendido panorama del Monte Alben e dei prati circostanti, caratterizzati dalla presenza

di svariate antiche cascate, si potrà accedere a Valpiana. Una volta giunti presso la località, distante circa 3km da Serina, i visitatori potranno trovare le indicazioni per "Ca' di Zoch", punto di partenza delle piste da sci nordico che collegano Valpiana con il Colle di Zambla. Queste ultime, innevate durante i mesi invernali, nei mesi estivi si prestano come percorsi lunghi oltre 20 km quasi pianeggianti, ottimi per passeggiate nei boschi con bimbi e anziani. Riprendendo il viaggio in macchi



na e continuando alla volta del Colle di Zambla, i turisti potranno inoltre ammirare il Monte Menna, e lungo il suo fianco sinistro, potranno notare una strada forestale che sale fino ai pascoli. Un' altra potenziale meta per una delle numerose piacevoli gite da affrontare, ma questa volta, attuabili preferibilmente da sole persone adulte, dotate di un buon allenamento alle spalle. Anche lungo le pendici del Monte Arera risulta tracciata una strada agricola che porta fino a Capanna 2000, famosa

meta di sportivi e appassionati e luogo ideale per rifocillarsi e trascorrere una piacevole sosta. Presso il Passo di Zambla infine, una strada sterrata segna la partenza dell' anello delle piste di fondo che, lungo circa 25km, congiunge Zambla a Oltre il Colle e Serina, lungo un percorso totalmente immerso nel panorama boschivo.

Il secondo itinerario

Propone un percorso che parte da Serina, in via Pineta

Consigli utili

Prima di intraprendere qualunque percorso è vivamente consigliato passare dall' ufficio informazioni di Serina, al fine di ricevere delucidazioni sui percorsi e sulle loro condizioni di agibilità. Si ricorda inoltre, che i visitatori avranno la possibilità non solo di affrontare attività di trekking e passeggiate, ma anche di entrare a contatto con il patrimonio artistico e culturale di Serina, presso le principali chiese, il monastero della S.S. Trinità, il porticato di San Bernardino da Siena e le antiche contrade.



e attraversa il sentiero CAI n. 502 che porta al Passo del Sapli. Prevalentemente in salita e concentrato completamente nel bosco, il sentiero porta fino alla vetta del Monte Alben. Il tempo di percorrenza stimato per raggiungere la croce all' altezza di 2019 mt. è di circa 4 ore, mentre per raggiungere il passo del Sapli, basta solamente 1 ora e mezza. Un' ottimo percorso quindi per coloro che desiderano ammirare il panorama ed entrare a contatto con la natura, senza eccessivi sforzi fisici.

Il terzo itinerario

Prevede la partenza da Serina, in via Pineta. Seguendo le indicazioni per il Passo del Suppli, una volta giunti al raccordo con la pista di fondo, è necessario abbandonare il sentiero che prosegue in direzione del Monte Alben, per percorrere invece la pista di fondo in direzione Valpiana. Dopo circa 1 ora di cammino si giunge in località Ca di Zoch, dove si ha la possibilità di ammirare il particolare paesaggio.



L'ultimo e quarto itinerario

Ha come punto di partenza Via Cardinal Cavagnis, in centro Serina. Percorrendo il sentiero in direzione Corone, dopo circa un ora di cammino, i turisti giungeranno in paese e potranno proseguire in direzione del Monte Zucchini, luogo caratterizzato da splendidi panorami e un'atmosfera di totale quiete. Percorsi scelti a seconda delle diverse caratteristiche paesaggistiche ed esperienze uniche nel loro genere. ■

Per informazioni e contatti
Associazione OTER
tel. 034566065
e-mail: info@associazioneoter.com
Sottosezione CAI Val Serina
e-mail: valserina@caibergamo.it



NON SOLO AUTO

NOLEGGIO AUTO A BREVE E LUNGO TERMINE
TAPPEZZERIA AUTO
CAR WRAPPING

NON SOLO AUTO SRL VIA SAN VINCENZO DE PAOLI 4, 24023 CLUSONE (BG) info@nonsoloauto.eu

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

Assicuriamo il tuo futuro

ASSICURAZIONI AUTOMEZZI E MOTO

ASSICURAZIONI CASA

ASSICURAZIONI ALLA PERSONA

NON SOLO AUTO SRL Via San Vincenzo De Paoli 4, 24023 Clusone (Bg) info@nonsoloauto.eu

Tante iniziative per gli sport invernali, le associazioni fanno strada

Un gruppo di competenti si prefigge di formare e guidare i bambini a imparare come trattare con la neve



Abreve avrà inizio la stagione invernale e si preannuncia fantastica e piena di entusiasmo. Lo dimostra il numero di adesioni di bambini felici nel lanciarsi in questa avventura e le innumerevoli novità dei corsi di sci.

Con i nuovi impianti di innevamento artificiale in preparazione al Monte Pora, palestra naturale dello sci e location dei corsi di sci di Play, sarà possibile fare numerosi corsi.

Corsi di sci base, avanzati, pre-agonistica, snowboard, freestyle e free ride sono solo alcune delle attività svolte durante questa stagione. Inoltre, anche corsi di sci per i genitori, con lo scopo di offrire alle famiglie la possibilità di vivere splendide giornate sulla neve.

Tutto parte dal progetto SCHOOL che si occupa dell'insegnamento dello sci nelle scuole. Un'attività strutturata insieme con gli istituti scolastici che permette ai bambini di conoscere l'ambiente della montagna e di imparare

Un'attività che si rivolge in prevalenza ai bambini avviandoli verso la scoperta e la conoscenza degli sport della neve. Uno staff di oltre 30 Maestri di sci e di snowboard altamente qualificati e specializzati nell'insegnamento al bambino

La sede
Play sport academy
si trova a Bergamo
in via XX Settembre, 38



Lo sport dello sci che diventa anche uno strumento di formazione, esaltandone gli aspetti formativi come l'autogestione, l'autonomia, il rispetto dell'ambiente e tanti altri ancora.

Diversi i corsi, il corso **START** è studiato per coloro che muovono i primi passi nel mondo della neve o che stanno migliorando la loro tecnica di base.

Invece, il corso **SHUTTLE** è rivolto a bambini che già sanno sciare e che vogliono affinare la tecnica, per av-

viarsi all'attività agonistica con lo sci club Radici di cui Play Sport Academy è partner.

I corsi **TEEN STYLE** e **TEEN RACE** puntano ai teenagers con l'obiettivo di offrire a tutti, anche dopo l'età infantile, la possibilità di continuare a vivere il mondo della montagna perfezionando la tecnica e rimanendo con i propri amici. Il **TEEN STYLE** è rivolto al free ride ed al freestyle con i primi approcci al park per vivere questa nuova frontiera dello sci in libertà, mentre il

I Partner sportivi e le varie attività Sci club RADICI e ATALANTA B.C. Play si muove su mezzi VOLVO che garantiscono la sicurezza necessaria in montagna.

Nata sotto il nome di Play Sport Academy, l'associazione sportiva si dedica all'insegnamento dello sport ai bambini



TEEN RACE è dedicato al miglioramento della tecnica pura offrendo la possibilità ai ragazzi di provare ad effettuare qualche competizione senza vivere le pressioni agonistiche.

Differente Il corso di SNOWBOARD che è per tutti i livelli fino alla squadra per partecipare a eventi nei park o nelle stazioni specializzate.

Infine, il corso GENITORI per dare ai genitori dei bambini corsisti la possibilità di utilizzare al meglio le gior-

nate sulla neve con il perfezionamento della tecnica e il divertimento con amici e maestri dedicati.

La scuola di sci di Play, con la quale struttura i corsi e la programmazione ha sede al Monte Pora, dove offre la possibilità di fare lezioni private.

Natura, ecologia, ambiente, rispetto della montagna. Alcune delle peculiarità della proposta invernale dell'associazione sportiva, che durante i vari corsi, si avvale spesso della collaborazione di guide alpine per proporre

Per informazioni e contatti
www.playsportacademy.it
team@playsportacademy.it
www.playsportacademy.it
www.scuolasciplay.it

“Never Stay Always play è lo slogan di play. Il movimento e il gioco, un connubio di gioia”



lezioni dedicate alla sicurezza in montagna. Con l'ausilio di cani da valanga queste giornate rendono questi fondamenti di facile apprendimento per i bambini.

Grazie alla partnership con lo sci club Radici Group, tutti i bambini che dimostrano talento nell'attività sportiva sono ceduti allo sci club per fare attività agonistica. Play non è solo neve.

Durante il periodo estivo vengono organizzate altre attività all'aria aperta:

- Corso di VELA al lago di Garda.
- Corso di VELA E WINDSURF in Sardegna.
- SCI ESTIVO a les Des Alpes.
- CAMP MULTISPORT al golf club ai Colli di Bergamo.

Le attività sono tenute da istruttori federali delle varie discipline. L'associazione organizza in modo che le proposte sportive abbiano un numero minimo di bambini per ogni istruttore/maestro per garantire ad ognuno un apprendimento utile e completo. ■

Dalla stagione estiva sul ghiacciaio dello Stelvio, all'apertura della stagione invernale con Alta Quota 2017

Posti unici dove ritrovare
il senso di libertà,
rilassarsi e divertirsi
insieme agli affetti
più cari



Chi lo dice che non si può sciare tutto l'anno? Gli amanti degli sport invernali sicuramente sanno che è possibile avere lo sci quasi tutto l'anno. Come? Immersi nella natura, da quota 2760 m fino a raggiungere i 3470m, là dove la tecnologia lascia spazio alla semplicità, troviamo il ghiacciaio dello Stelvio, un'oasi di ghiaccio diventata la palestra naturale per giovani atleti. Numerosi i club che ogni anno, a partire da maggio fino al ponte dei morti di novembre, si re-

cano qui per intraprendere i loro allenamenti sugli sci, sulle tavole da snowboard ma anche sulle piste di fondo debitamente preparate.

A gestire il tutto troviamo Umberto Capitani, che da molti anni è alla guida di impianti e strutture del ghiacciaio. Un comprensorio composto da 5 piste agibili sempre (Geister con due varianti, Payer con la variante e la parte più ripida e il Cristallo) che si implementano con l'arrivo della neve autunnale che permette di sfrut-



tare anche la parte sotto la seconda funivia che porta in cima al ghiacciaio.

Una parte delle piste viene dedicata prevalentemente ai “tracciati”, per chi non se ne intende sono i pali attorno cui girare nelle varie discipline tra gigante, slalom, super g e discesa. Altre piste vengono dedicate al “campo libero”. Per quel che riguarda le altre discipline degli sport invernali, tre piste che coprono 12 Km complessivi di lunghezza sono dedicate allo sci nordico mentre piste

con salti artificiali e dossi sono riservate a chi pratica lo snowboardcross e skicross.

Infatti, non solo i club da tutta Italia vengono appositamente qui per allenarsi, ma anche numerose squadre nazionali dal mondo: in primis il team italiano, seguito da Austria, Polonia, Croazia, Svizzera, Germania e molte altre squadre. Ma il ghiacciaio Stelvio non è solo questo: sono presenti numerose e rinomate scuole di sci, utili ai principianti, mentre per chi non intende sciare,

La Fiera

Ha aperto i battenti venerdì 13 ottobre dalle ore 15 alle 20 e sabato 14 e domenica 15 dalle ore 10 alle 20.

Giunta alla sua 14esima edizione, ha promosso al pubblico tutte le novità degli sport Outdoor di calibro invernale e non. L'evento, con ingresso gratuito, ha coinvolto circa 130 aziende, 128 sci club da tutto il nord Italia e 42.000 visitatori, nelle scorse edizioni.



la zona presenta la possibilità di fare piacevoli escursioni durante la bella stagione: il Parco Nazionale dello Stelvio vanta una grande estensione con i suoi oltre 130.000 ettari. Situato nel cuore delle Alpi centrali che comprendono l'intero massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale, confina con il Parco Nazionale Svizzero dell'Engadina e con il Parco Nazionale dell'Adamello, inoltre a poca distanza si può raggiungere Livigno. Quest'anno la stagione estiva è stata particolarmente

difficile: durante il periodo di Agosto infatti, il ghiacciaio ha dovuto chiudere per due settimane a causa delle elevate temperature che non permettevano il normale svolgimento dell'attività sciistica. Non solo: le alte temperature hanno anche danneggiato una parte della superficie del ghiacciaio, usurandolo in maniera irreversibile.

Fortunatamente da settembre le temperature in calo e le perturbazioni hanno permesso al manto nevoso di

“Questa palestra naturale,
nel tempo, ha ospitato
grandi campioni del calibro
di Thöni, Tomba,
Compagnoni, Girardelli”



riformarsi, e hanno di nuovo garantito l'apertura degli impianti ai club e a eventuali turisti.

Le piste ora rimangono aperte dalle 8 del mattino fino alle 15.30 del pomeriggio, e inoltre, su prenotazione, si può anche effettuare un'escursione sul gatto proprio sul ghiacciaio.

Gli atleti delle squadre di alto livello sfruttano a pieno la parte centrale della settimana, quella da lunedì a venerdì, dove abbiamo incontrato fondisti e snowboardisti

della Nazionale Italiana. Per quel che riguarda gli sci club che allenano ragazzi in età scolastica, gli allenamenti vengono concentrati soprattutto nei weekend, con un eventuale giorno infrasettimanale, per evitare che i ragazzi perdano giorni di scuola.

Dal periodo autunnale ci si avvia sempre più verso l'apertura della stagione invernale vera e propria. Dove si potevano trovare tutte le novità per il settore, se non presso la Fiera Alta Quota di Bergamo?



La manifestazione si è focalizzata sulla promozione turistica in località europee, prevalentemente italiane, svizzere e francesi. Durante la fiera era possibile acquistare attrezzatura ed abbigliamento presso stand specializzati, inoltre vi era un'area esterna che ospitava un bike village con salti e percorsi. Alcuni stand promuovevano la cucina tipica dove poter assaggiare e acquistare i prodotti della montagna. Per finire, era presente un climbing village dove è stato possibile arrampicarsi su pareti

artificiali. Molte le aree di meeting point, con presentazioni di eventi o piccoli spettacoli; un'area di workshop "only professional" dove le aziende presentavano i progetti per il futuro. Presente anche quest'anno lo stand Fisi (Federazione Italiana Sport Invernali), organizzato dalla sezione provinciale di Bergamo, che ha ospitato sci club e scuole sci, dove è stato inoltre possibile tesserarsi per avere una copertura assicurativa proposta dalla federazione nazionale. ■

Tradizione



Mediterranea



Le Trafilate al Bronzo "Giganti"

I formati che hanno reso popolare la cucina italiana nel mondo, si presentano nella versione 'Gigante' per garantire un sapore pieno ed un effetto spettacolare a tavola. Realizzati con la tecnica della trafilatura al bronzo, rappresentano "la pasta di qualità superiore", ideali per rendere i primi piatti ancora più saporiti, grazie al maggior legame che essi hanno con ogni tipo di condimento.

The shapes that have helped make Italian cuisine in the world, appear in the 'Giant' version to ensure a full flavor and a spectacular effect at the table. Made with the technique of drawing to bronze, they represent the 'superior quality pasta', ideal for making pasta dishes more flavorful than to the bond they have with any kind of seasoning.

Via Roma, 57 - 76014 Spinazzola - Br/Pel. 0883.682212 - Fax 0883.685092
www.pastificiocarazita.com - carazita@pastificiocarazita.com



«Cibo, terra e lavoro», l'iniziativa che porta nel cuore la valle



Il libro che studia l'etnografia alimentare della nostra storia sociale

Un libro per portare nel cuore la propria terra. Nasce per questo «Cibo, terra e lavoro. Cultura ed etnografia alimentare nella storia sociale della valle Brembana», il nuovo libro scritto da Irene Forresti ed edito dal Centro Studi Valle Imagna e sostenuto da CasaArrigoni di Taleggio. L'iniziativa promossa dal Centro Studi Valle Imagna nasce nell'ambito delle relazioni di sviluppo socio economico tra i territori dell'alta Valle Imagna, Valle Taleggio e Val Sassina, e denominata

Strada dello Stracchino e della Pietra. La presentazione del volume è prevista nel mese di ottobre.

Prodotti, abitudini, tradizioni

Si manifesta in primis, nei prodotti, nelle abitudini e nelle tradizioni alimentari. Il patrimonio gastronomico stupisce per la sua eterogeneità, ricchezza e variabilità tipologica, ed è concentrato in un'area non troppo estesa, né eccessivamente popolata o versatile dal punto di

Il libro

Autore: Irene Foresti

Pagine: 486

Formato: 170 x 240 millimetri

Editore: Centro Studi Valle

Imagna

“I pascoli, le antiche osterie, i mercanti, i boschi, i pollai ed i porcili, le mandrie, i corsi d’acqua, le botteghe, i campi agricoli, stalle e orti, i mulini così come le cucine di ogni casa della Valle Brembana celano, dietro un’apparente immagine di rurale semplicità, un sostrato culturale ed etnografico di notevole spessore”



vista climatico, orografico, zootecnico e agricolo.

Un terroir alimentare pazientemente e duramente forgiato, nel corso dei secoli, dalle braccia di casari, bergamini e agricoltori, dalla pazienza e oculatezza delle massaie, dall’intraprendenza commerciale di mercanti, osti e bottegai e dall’abilità di cacciatori e pescatori, i quali hanno saputo valorizzare ogni risorsa offerta dalla terra, grazie al lavoro costante e forse anche un po’ testardo.

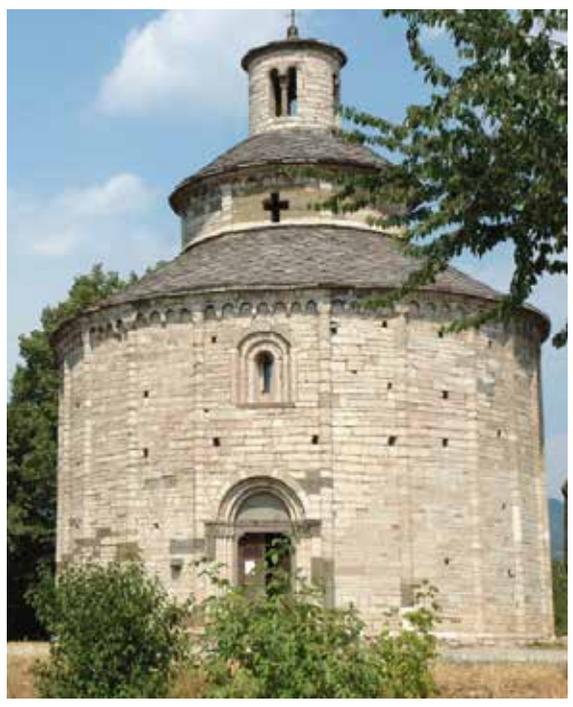
Oltre la polenta c’è di più

La ricerca, l’analisi e lo studio di fonti, documenti storici, testimonianze, aspetti gastronomici e folkloristici, particolarità linguistiche, sviluppi sociali ha permesso di ricostruire la fisionomia alimentare della valle Brembana e di definire l’identità gastronomica.

Il volume svela, attraverso ampi approfondimenti, come la Valle Brembana non significhi solo polenta taragna e stracchino, bensì esprima un ricco patrimonio di beni



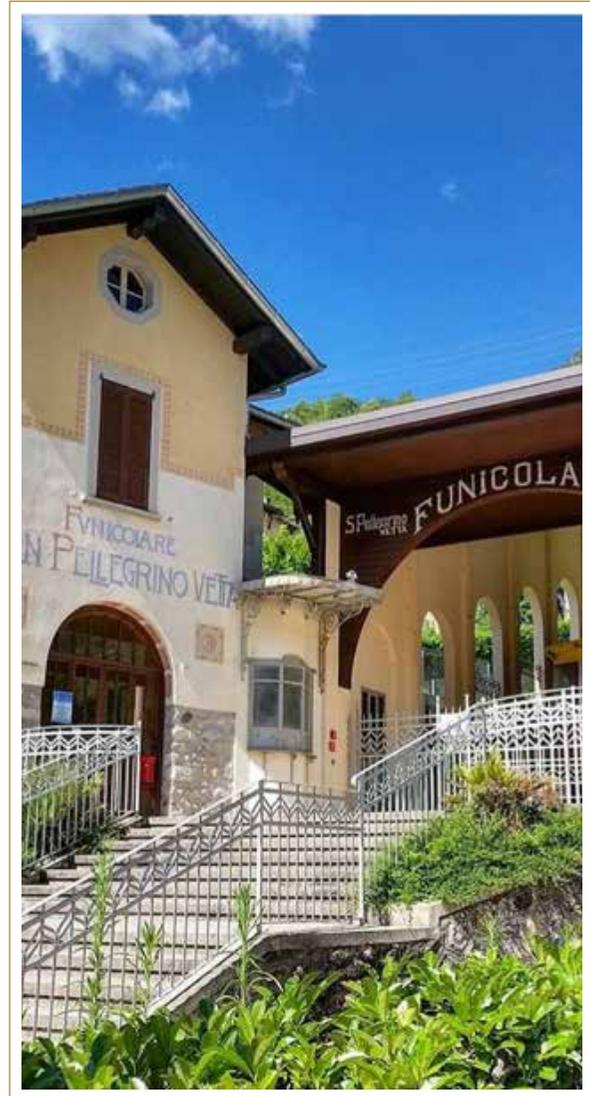
Per info e preordinare il volume non ancora in commercio scrivere una email a:
info@casarrigoni.it o a:
info@centrostudivalleimagna.it
 e consultare i siti internet:
www.centrostudivalleimagna.it
 o **www.casarrigoni.it**



agroalimentari: muovendosi da uno all'altro dei suoi lembi estremi (la città di Bergamo e il Passo di San Marco), un po' come facevano i viaggiatori che percorrevano l'antica Via Priula, è possibile spaziare fra tradizione e prodotti assai diversi.

Storia sociale della valle

Nell'opera di Irene Foresti si incrociano quindi elementi sia di storia che di vita quotidiana di generazioni e di



valligiani che, attraverso lo strumento del lavoro, sono riuscite a superare molte difficoltà proprie di un'economia di montagna. Con il lavoro della terra esse hanno saputo ottenere diversi beni agroalimentari.

Il titolo del libro «Cibo, terra e lavoro», appunto, introduce il lettore in un percorso di conoscenza della nostra storia sociale, fatta di tradizioni antiche e di cultura genuina come ha cercato di spiegare l'autrice nel suo libro prossimamente in commercio. ■



RISTORANTE
NEGRONE



"Specialisti in carne di cavallo nella terra del Moscato di Scanzo"



Benvenuti nel nostro quarantesimo anno!

Vorremmo ringraziare tutte le persone che dal 1977 sono entrate nel nostro ristorante. Abbiamo conosciuto tante persone ed abbiamo visto nascere storie e legami sia personali che imprenditoriali e questo è il bello del nostro lavoro, fare da sfondo a momenti felici. Vi aspettiamo per scriverne di nuovi.

Grazie di cuore,



Famiglia Lussana

40°

Via Monte Negrone, 6 Scanzorosciate (BG)

tel.035 66 10 40

www.ristorantenegrone.com

Nascono gli «Infopoint», sostituiranno gli IAT

A Bergamo il record
per numero di strutture



Gli Uffici di Informazione e Accoglienza turistica bergamaschi sono diventati Infopoint. La nuova denominazione, riconosciuta da Regione Lombardia, manda in pensione l'acronimo «IAT» a favore del nuovo «Infopoint», termine che verrà accompagnato da un nuovo logo e da un logotipo che include il brand inLOMBARDIA in modo da favorire la riconoscibilità e la coerenza d'immagine a livello dell'intera Regione Lombardia.

15 Infopoint «standard»

A tutti è stata riconosciuta la tipologia «standard», la più completa per una località turistica, in quanto sono strutture permanenti localizzate presso i comuni capoluogo di provincia e le località turistiche. Altro Infopoint presente è quello operativo all'interno dell'Aeroporto di Orio al Serio per il quale Regione Lombardia sta ultimando il processo di riconoscimento di Infopoint Gate di Orio al Serio. I «gate» sono una delle tipo-

“Diciannove gli Infopoint sul territorio bergamasco, che risulta essere tra quelli con il maggior numero di strutture in Lombardia”

Le attività delle porte d'ingresso alle destinazioni turistiche sono state così ampliate in modo significativo, dovranno: fornire informazioni turistiche 24 ore al giorno grazie l'utilizzo di totem o tecnologie innovative; offrire assistenza ai turisti; connettività Wi-Fi. Altri servizi che potranno erogare saranno: la prenotazione di biglietti per musei, trasporti locali, transfer, spettacoli ed eventi in tutta la Regione (24 ore per 7 giorni) anche mediante totem o tecnologie innovative; la vendita dei biglietti per i servizi sopra citati, in orari di apertura e in alcuni casi da device; disponibilità di connettività anche attraverso vendita sim e noleggio device wifi portatili, in orari di apertura.

logie previste dalla normativa e sono le strutture localizzate negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e presso le infrastrutture stradali e autostradali che intercettano i principali flussi turistici.

Altre tipologie

Ulteriori tipologie previste dalla norma sono: «flagship», strutture emblematiche localizzate nelle destinazioni caratterizzate dai principali flussi turistici e diffuse,



strutture che integrano la rete delle strutture di cui alle precedenti lettere al fine di garantire la massima copertura territoriale del servizio turistico e aventi carattere permanente o temporaneo. Tra le innovazioni introdotte, il notevole ampliamento dell'orario di apertura degli uffici, che passa dalle 35 ore settimanali previste dalla precedente normativa alle 56 ore settimanali previste per gli Infopoint standard. «La fase di trasformazione della governance del turismo sul nostro territorio e in



I 5 nuovi Infopoint

Cinque nuovi Infopoint identificati dalla Regione Lombardia che ha riconosciuto alcuni sportelli collegati agli Infopoint: Sant'Omobono Terme legato all'ufficio Valle Imagna e Terre del Vescovado, Vertova, Valbondione, Gromo. Tutti collegati all'Infopoint Valseriana e di Scalve.



tutta la Lombardia, sviluppatasi a cavallo dell'Expo, può dirsi conclusa con risultati concreti e positivi», spiega in una nota il presidente della Provincia Matteo Rossi. «I numeri positivi di questa estate non sono casuali e confermano la bontà di questo impianto. Ora si tratta di continuare a lavorare per rendere l'economia turistica sempre più centrale nel panorama bergamasco con la Provincia e i territori al centro di questi processi», conclude. Altra novità è rappresentata dall'introduzione

del questionario di gradimento dell'offerta turistica, che sarà consegnato ai visitatori unitamente a un questionario di Customer Care. I risultati saranno trasmessi all'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività. ■

Per info e prenotazioni Cell: 3334299835
E-mail: minieredossena@gmail.com



 Un unico
referente

 Tanti
settori

 Un solo
obbiettivo:
il tuo

www.accurasrl.it
Via Teodoro Frizzoni, 22 Bergamo

Nasce a Dossena “i Rais”, iniziativa a supporto del territorio



Dossena e la sua comunità non si fermano e inaugurano un nuovo e dinamico progetto: la cooperativa di Comunità “i Rais” nata dall’idea di un gruppo di giovani ragazzi, già attivi da più di due anni attraverso l’Associazione “Revival Gruppo Giovani” di Dossena, la cooperativa di comunità nasce dall’obiettivo comune di poter produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci promotori appartengono o eleggono come propria. Ciò avvie-

ne attraverso progetti e nuove attività e servizi, volti a garantire un’occupazione ai residenti, giovani e non, e la loro conseguente permanenza sul territorio. Le cooperative sorte in Italia dal 1999 ad oggi, si basano su principi cooperativi internazionali, ma si muovono spinte da una vocazione diversa rispetto a quella precedente, il cui obiettivo è quello di ricucire il rapporto tra mutualità, solidarietà sociale e sussidiarietà alla base di ogni comunità civile e politica. Portavoce dei proget-



ti della Cooperativa “I Raïs” è la presidente del nuovo organo Lidia Alcaini che riguardo all’iniziativa spiega: “Durante lo studio del progetto, ci siamo resi conto dei numerosi bisogni della comunità ma allo stesso tempo della bassa utenza di servizi a disposizione. Per questo motivo, attraverso la cooperativa vogliamo dare la possibilità a tutti di poter vivere il territorio di Dossena in maniera più partecipativa rispetto agli anni passati. Dopo l’esperienza di 3 anni come associazione, infatti,

La cooperativa di Comunità “i Raïs”
Costituitasi ufficialmente Venerdì 14 Ottobre 2016, risulta la prima cooperativa nella Valle Brembana e a livello regionale, dopo la legge del 2015 sulla cooperazione. Punta a soddisfare i bisogni della gente e a conservare le tradizioni locali.



e collaborato per essere pronti a divenire una vera e propria impresa utile per la nostra comunità. Da qui il nome cooperativa di comunità, che intende rivolgersi non solo ai soci aderenti, ma anche a tutti gli abitanti del paese e alle associazioni che condividono con noi il progetto di sviluppo socio-economico del territorio". Inoltre conclude: "Ringraziamo Bergamo Sviluppo per il supporto ricevuto durante il corso di Start-Up svolto nei mesi scorsi, che ha reso possibile la concretizzazio-

ne delle nostre idee imprenditoriali. Un ringraziamento particolare va anche all'amministrazione comunale, alla parrocchia e alle associazioni che hanno sempre sostenuto e creduto alle nostre idee". Dal 2014, in tutto il territorio nazionale, sono state individuate 24 cooperative di comunità. La caratteristica comune all'interno delle cooperative situate nella zona del Centro Nord, risulta quella di essere nate in località montane isolate, quale la località di Dossena. I servizi coperti dalla cooperativa



di comunità sono multifunzionali: dall' ambito turistico a quello sociale, dall' ambito agricolo a quello dei servizi pubblici, ecc.. A questo proposito, e in un' ottica di nuove opportunità e servizi, il caso dei Rais di Dossena svolge non solo un ruolo fondamentale nello sviluppo della località stessa, ma motivo di esempio per i paesi limitrofi. “Nonostante le difficoltà che i piccoli comuni di montagna stanno vivendo negli ultimi anni, la nascita di questo nuovo progetto fortemente innovativo

per il nostro territorio risulta un fattore assolutamente positivo. Incoraggiante è anche l' atteggiamento del nostro gruppo di giovani ragazzi che hanno dimostrato in questi anni il forte desiderio di volersi mettere in gioco, mossi dal loro attaccamento al territorio e dalla speranza di creare opportunità di lavoro per tutta la comunità”, – ha commentato il sindaco Fabio Bonzi. Il progetto di cooperativa di comunità, avrà anche lo scopo di sviluppare nuove espressioni della mutualità. ■

In difesa dei Quattro zampe con l'Ufficio Garante Diritti Animali



L'amore per gli animali fa moltiplicare le iniziative in loro favore

Importanti novità si respirano in Valle Serina sul fronte dell'informazione e della sensibilizzazione nei confronti dei diritti degli animali. Protagonista è il Comitato U.G.D.A (Ufficio Garante Diritti Animali) che, nato per sostenere disegni di legge sul garante animale, da anni opera nel campo dei diritti degli animali tramite attività di raccolta firme e petizioni popolari; ed oltre alle svariate opere di sensibilizzazione della popolazione, offre a tutti gli abitanti

del territorio che non siano a conoscenza della normativa in materia, supporto per l'iter di riconoscimento delle colonie feline aiutandoli, quando possibile, anche nel recupero dei gatti randagi. Una delle novità più rilevanti che il Comitato sta attualmente svolgendo in Valle è il neonato progetto "Cascina U.G.D.A. Animali in libertà" che, grazie alla possibilità di utilizzare come luogo di accoglienza una cascina messa a disposizione dal Comune di Oltre il Colle.

Si occupa di ospitare animali salvati dall' abbandono, dal maltrattamento o dal macello, e di fornire le dovute cure sia dal punto di vista nutrizionale e clinico sia da quello psicologico

La cascina

All' interno della cascina operano circa dieci di volontari che si occupano di una decina di animali tra cui cani, gatti e caprette.



Questo progetto, che vanta anche una seconda sede a Napoli, nasce principalmente con l'obiettivo di creare un contatto diretto tra la comunità e gli animali, e dai riscontri positivi registrati nell' ultimo periodo, sembrerebbe riscuotere sempre più successo. Un' iniziativa sorprendente che ha trovato conferma del forte successo attraverso la vastissima presenza di abitanti e forestieri registrata durante tutti gli eventi organizzati nel 2017: l'ultimo, avvenuto il 12 Agosto scorso con la

manifestazione "Porta a spasso Fido" - organizzato dal Comitato U.G.D.A. Onlus in collaborazione con la Pro Loco di Oltre il Colle - ha visto la presenza di numerosi appassionati degli animali e abitanti della località. Portavoce delle proposte della Cascina è Paola Suà, Presidente del Comitato Nazionale Ufficio Garante dei Diritti degli Animali e dell' Associazione di volontariato legale che attua costantemente proposte legislative a tutela degli animali.



I numeri possono apparire riduttivi, ma in realtà la disponibilità di accoglienza è determinata da una logica di rotazione di queste creature all' interno del centro, per poterle riportare in salute e poterle dare in adozione in maniera più controllata" - Spiega Paola Suà - "Il progetto sta procedendo in modo ottimale, basti pensare che in un solo anno sono stati dati in adozione centinaia di animali, tra cani e gatti". Non solo opere di accoglienza e soccorso degli animali all' interno della cascina però:

il luogo infatti, si sta sviluppando anche come centro di aggregazione giovanile e di ritrovo per anziani.

"Molte sono le persone che frequentano la sede tra cui, soprattutto, tantissimi bambini; inoltre sempre di più sono i volontari che decidono di prestarsi a questo progetto e non potremmo esserne più fieri e soddisfatti" - Prosegue Suà- "Ci auguriamo di ricevere sempre più adesioni alle nostre iniziative e di sensibilizzare in modo sempre più rilevante la popolazione, ringrazio



tutti i volontari e tutti i sostenitori del comitato che grazie alle loro donazioni, oltre all' autofinanziamento, ci permettono di portare avanti questa iniziativa”.

Per il futuro, l' Ufficio Garante dei diritti Animali, si augura di poter incentivare vari progetti didattici di aggregazione tra bambini e anziani, abitanti e forestieri; ma anche: un percorso di Pet Therapy e l' incremento di attività volte alle scolaresche di ogni ordine, al fine di creare un rapporto migliore tra uomo e animale. ■

Per maggiori informazioni
U.G.D.A (Ufficio Garante Diritti
Animali)
E-mail: cascinaugda@gmail.it
Facebook "Cascina UGDA animali
in libertà"

Una storia lunga più di cento anni grazie all'impegno e all'amore per la musica

Il corpo musicale di Dossena resiste grazie a passione e dedizione



A 110 anni e non sentirli! Una storia antica ed affascinante quella del premiato corpo musicale di Dossena, che quest'anno ha festeggiato l'anniversario di fondazione, attraverso una rassegna estiva di eventi e manifestazioni: i consueti concerti, il raduno bandistico di Agosto, le numerose conferenze; un' enorme festa al fine di celebrare all' insegna della buona musica popolare bandistica questa importante tappa storica. Nel 1911 partecipa alla 23° festa Federale

delle Associazioni Operaie Cattoliche Bergamasche e per i primi cinque anni si distingue in Valle per la sua instancabile attività concertistica durante le feste civili e religiose in paese e provincia. Con lo scoppio della grande guerra del 1915 e la chiamate alle armi, il corpo bandistico è costretto allo scioglimento. Spinto dalla volontà delle autorità civili e religiose di riprendere l'attività musicale al termine della Guerra, il Corpo Musicale si ricostituisce, anche grazie alla guida positiva di

La banda di Dossena affonda le sue radici nel 1907 con la denominazione di “ Fanfara Stella Alpina” per volontà dell’arciprete Don Pietro Rigoli e di alcuni dossenesi appassionati di musica



Pietro Carminati, e ben presto si ripresenta per la festa di San Rocco nel 1927, con 25 musicanti. Questo secondo ciclo, che vedrà la partecipazione a numerose manifestazioni di diversa natura - anche in collaborazione con la locale scuola cantorum - terminerà nuovamente negli anni successivi, per mancanza di musicanti causata, dall'emigrazione e dall'entrata dell'Italia nel secondo grande conflitto mondiale. Nel 1945, G. Ghilardi prima, Pietro Bonzi e Zani Giovanni poi, ricostituiranno il

gruppo di musicanti e, in seguito ad una partenza effimera causata dalla carenza di lavoro e il conseguente incremento dell' emigrazione, ripartirà in grande stile negli anni '60. Finalmente, dopo tanta fatica e sacrificio, anche per le valli Bergamasche e i paesi di montagna inizia un periodo di benessere economico: il lavoro si stabilizza e diminuisce l'esodo migratorio. Per la banda musicale comincia così un florido periodo di stabilità e di partecipazione. L'istituzione dei corsi di orientamen-



to musicale - con la partecipazione anche delle ragazze - divengono la vera forza della banda! Il repertorio tradizionale viene integrato con brani classici e moderni e in questi anni alla direzione della banda si susseguono grandi maestri ed artisti: Francesco Bonzi , Walter Ruggeri , Franco Ambrosiani, Belotti Elena , Zani Peter, Giovanni Epis e infine, dal 2013, Tiziana Zaina. Negli anni '70 il corpo musicale diventa ente morale e per la prima volta i presidenti non sono più i parroci pro tem-

pore, ma personalità civili: Giuseppe Astori, Trionfini Giuseppe, Tadini Attilio e, dal 1990, Giuseppe Astori. Prosegue ininterrotta l'attività, che vede la banda musicale in prima linea alle rassegne di Roma - Trieste - Verona, in Svizzera con i bergamaschi nel mondo, alle adunate nazionali degli Alpini , alle numerose manifestazioni concertistiche a Bergamo e provincia. Basilare nella sua attività la diffusione della musica popolare bandistica e la partecipazione alle manifestazioni civi-



li e religiose. Premiata nel 2002 con la medaglia d'oro dall'amministrazione comunale per la preziosa attività svolta nella comunità, nell'agosto 2006 ha ricevuto l'orkiestra detta Rzgow della Polonia organizzando uno scambio culturale musicale e di popolazione. Il ritorno in Polonia si è svolto nel 2007 anno, in occasione del centenario di fondazione nella città di Rzgow, vicino a Lodz. Composta attualmente da 25 musicanti e dagli allievi dei c.o.m., è diretta dalla prof.ssa Tiziana Zaina

e dal presidente Giuseppe Astori. Scomparsa e risorta più volte, la banda musicale è sempre rimasta viva nel cuore della comunità, a dimostrazione della solida passione che gli abitanti custodiscono per la musica e la tradizione. Un pezzo della storia e della tradizione bergamasca, che si unisce alle particolari realtà già presenti nei territori della val Serina e della val Brembana, dove affondano radici antiche ricche di interessanti aspetti che vale la pena scoprire visitandoli.

Teatro&Tremore, dopo lo stop grande ritorno al Serassi

Fragilità e poetica nel viaggio della vita dei «Parkinson»



Sabato 21 ottobre al teatro Serassi di Villa d'Almè la compagnia teatrale dell'associazione Italiana Parkinsoniani «Teatro&Tremore» andrà in scena con «Nel bel mezzo (o quasi) del cammino di nostra vita». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30.

L'introduzione all'evento sarà curata dall'Associazione Culturale "Nel Mondo della Musica" e dall'associazione "Tango Pasión" a condivisione e sostegno delle iniziative intraprese dall'AIP Onlus sezione di Bergamo. Se-

guirà poi la rappresentazione teatrale che si avvale della regia di Romina Marra e Danilo Valsecchi, con la collaborazione di Gabriele Marra. La serata sarà condotta dal disc jockey Beppe Locatelli.

Si torna sul palco

Quello che andrà in scena al Serassi sarà un lavoro completamente inedito che nasce da una pausa d'autore, ossia un tempo per continuare a studiare teatro con nuovi

“Un lavoro sulla voce, uno sulla presenza in scena, uno sul clown che vive dentro ognuno di noi, il tutto legato dalla drammaterapia, filo conduttore del percorso intrapreso”

L'evento

L'ingresso e la partecipazione all'evento è gratuito, le eventuali offerte saranno devolute alla ricerca scientifica per la cura della malattia del Parkinson. Inoltre, ha ricevuto il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca, e si fregia dei patrocini della Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Sorisole, Villa d'Almè, Almè.



insegnanti, un «anno ricco di stimoli e di approfondimenti», fa sapere Marco Guido Salvi, presidente dell'associazione parkinsoniani italiani di Bergamo.

«Un gruppo di persone ha lavorato intensamente curando il soggetto, preparando i testi, studiando la scenografia e interpretando la rappresentazione. Lo spettacolo teatrale in questo contesto assume il particolare significato di testimoniare che la malattia di Parkinson non ferma la voglia di mettersi in gioco, di esprimere

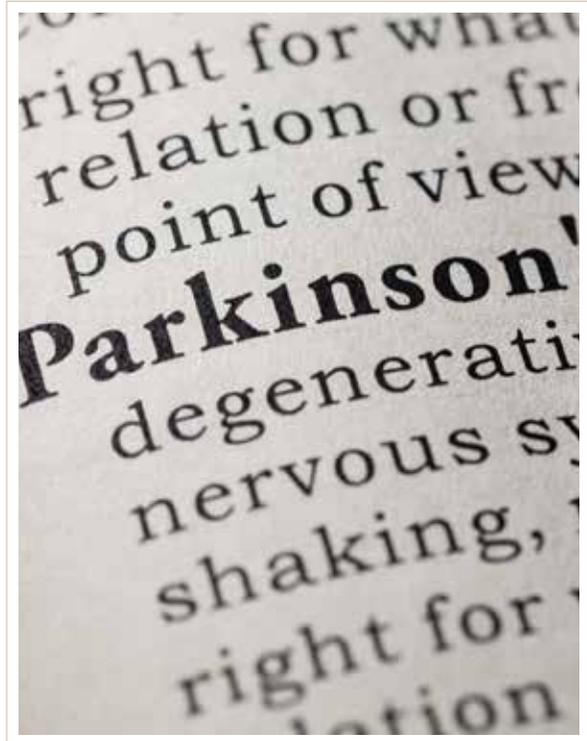
la creatività, di affrontare nuove sfide, di raccontarsi, di divertirsi, di emozionarsi e far emozionare», ha poi aggiunto Salvi.

Creatività per sentirsi vivi

Lo spettacolo porterà sul palco il viaggio della vita. Un viaggio nel tempo che si sposta tra presente e passato; una classe di scuola, ricordi di infanzia, buffi personaggi sperduti impegnati insieme nel cammino della vita. Un



film che inizia sempre allo stesso modo, con la nascita. Poi dal giorno delle scarpe ognuno inizia il suo cammino. Sono due i personaggi che guideranno questa storia, dove emergeranno le fragilità di uno e la strada poetica e luminosa dell'altro. «Nella rappresentazione –spiega il presidente Marco Salvi –, pur non parlando esplicitamente della malattia si evidenzia l'importanza di non arrendersi ma d'intraprendere invece una vita creativa per poter sentirsi vivi, per continuare a giocare



Info e prenotazioni

Lo spettacolo andrà in scena il prossimo 21 ottobre al teatro Serassi di Villa d'Almè, e sarà completamente gratuito. Per motivi organizzativi e per un ingresso più agevole al teatro è consigliabile la prenotazione, utile per l'assegnazione dei posti in sala. È possibile quindi telefonare allo 035/343999 oppure scrivere una email all'indirizzo: info@aipbergamo.it

e allo stesso tempo a riflettere».

«Si narra, infine, l'arte di scrivere la propria vita e non perchè finisca su una pellicola, come i grandi film che vengono citati, ma per molto di più, per essere felici», ha poi sottolineato concludendo Salvi. Un appuntamento teatrale che l'associazione ripete periodicamente. ■



#RIPARARECONLORO

CAMPAGNA RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEL PROGETTO DITANTEMANI 2017-2018



Sostieni il progetto DITANTEMANI e dona il tuo contributo con bonifico bancario intestato a
Cooperativa Sociale Patronato San Vincenzo IBAN: IT 32 D 02008 11110 000104071227
indicando nella causale "io riparo con loro".
E acquistando i nostri prodotti sul sito www.codesign productions

Il tragico ricordo della furia del Brembo, in un volume le testimonianze inedite

Nel ricordo delle vittime che persero la vita durante l'alluvione del luglio 1987



La furia del Brembo. È questo il titolo scelto per l'inedito volume edito da Corponove e prodotto dai soci dell'associazione presieduta dal prof. Tarcisio Bottani. Il libro, che si avvale del patrocinio della Comunità Montana, contiene al suo interno documenti, testimonianze ed immagini inedite messe a disposizione da vari fotografi della valle.

L'esposizione si apre con la cronaca concisa dei fatti tratta da Storia della Valle Brembana. Il Novecento di

Felice Riceputi, ex presidente del Centro Storico Culturale, con il quale vengono delineate genericamente alcune delle dinamiche e dei fenomeni che si verificarono nel pomeriggio del 18 luglio 1987, descrivendo le conseguenze immediate e le azioni dei giorni seguenti per far fronte al disastro generalizzato.

Seguono nel volume l'analisi delle cause idogeologiche e l'indicazione delle responsabilità umane all'origine della scarsa manutenzione del suolo, dei boschi e dei

Le vittime

Persero la vita Romeo Cortinovis (34 anni), Barbara Orlando (15 anni), Angelo Salvetti (22 anni), Marco Tamburini (25 anni), Paola Tornaghi (22 anni).



corsi d'acqua su cui si abatterono le enormi quantità di pioggia concentrate in un lasso di tempo ristretto. Nell'opera sono contenuti sotto forma di narrazione o di cronaca la rievocazione di scenari, episodi, ricordi e dettagli riferiti alle varie località dell'alta e media valle, che dovette subire la furia degli elementi, senza trascurare il doloroso ricordo delle cinque giovani vittime.

È presente anche una sintesi dei lavori di ricostruzione nei vari paesi con l'indicazione degli interventi attuati,

dei costi e dei contributi assegnati.

All'indomani della presentazione del libro dedicato all'alluvione si sono tenute le celebrazioni del trentesimo anniversario a cui ha preso parte assieme alle diverse cariche istituzionali anche l'ex ministro per gli affari regionali Enrico Costa. A lui così come anche alle altre rappresentanze è stata donata una copia del libro «La furia del Brembo»; Il volume è stato poi donato successivamente anche al presidente della Repubblica italiana



Sergio Mattarella in occasione delle celebrazioni in Valtellina. Ad omaggarlo è stato direttamente il presidente della Comunità Montana Valle Brembana Alberto Mazzoleni. «È stata una grande emozione portare il saluto delle istituzioni e della popolazione al presidente Mattarella – ha detto il presidente Mazzoleni –, è stato un momento toccante quando leggendo il nome delle vittime si è soffermato sulla più giovane, di 15 anni». «Non dimentichiamo quanto successo, anche per ono-

rare la loro memoria e lavorate con le organizzazioni territoriali per le azioni di prevenzione», le parole di Mattarella. «I nostri uomini e donne sono sempre pronti ma servono maggiori risorse per i territori montani, altrimenti sarà impossibile prevenire», la replica. Assieme al libro è stata consegnata a Mattarella un'ardesia donata dagli escavatori di Valleve sul quale sono stati incisi dal Techno Lab Val Brembilla i nomi delle cinque vittime dell'alluvione in val Brembana. ■

A



Lui ha scelto di rinnovare la sua immagine aziendale a 360 gradi.

B

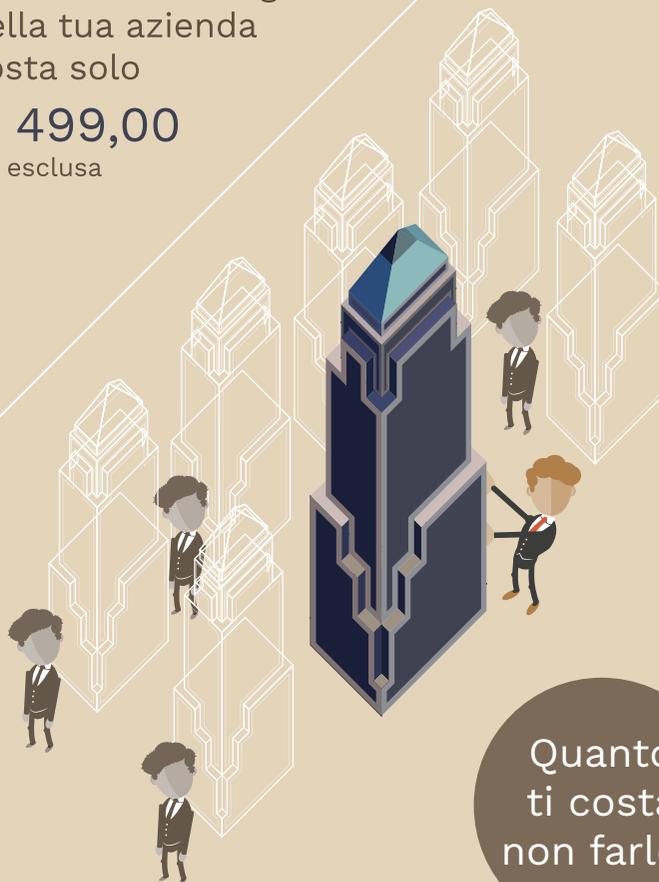


Lui non sceglie.

Rinnovare l'immagine della tua azienda costa solo

€ 499,00

iva esclusa



Quanto ti costa non farlo?

- ▶ Creazione e revisione brand
- ▶ Realizzazione Brochure e illustrazioni pubblicitarie
- ▶ Copy Writing



opportunity@mba.srl

Libri, francobolli e iniziative turistiche per Francesco Tasso e le poste d'Europa

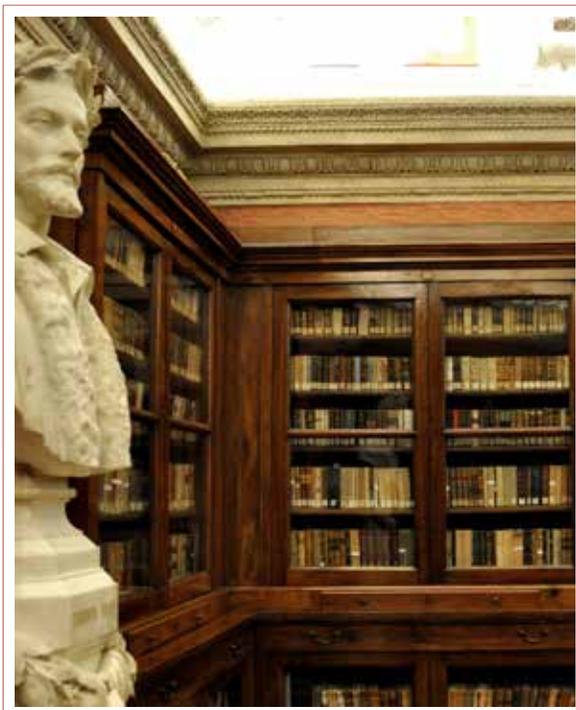


Le celebrazioni
a 500 anni dalla morte

L'organizzazione delle poste europee nel Rinascimento ha determinato per il progresso mondiale conseguenze non inferiori a quelle derivate dalla scoperta dell'America. Tarcisio Bottani lo aveva detto per la prima volta in occasione del convegno internazionale di Regensburg, in Germania. Torna a ribadirlo in occasione della dodicesima Giornata tassiana, appuntamento annuale per Cornello dei Tasso (Camerata Cornello), quest'anno interamente dedicata

alla figura di Francesco Tasso.

«Le comunicazioni sicure e veloci tra Stati e signori che dominavano la scena politica dell'Europa nel '500 consentiva di prendere decisioni politiche importanti per la vita e il futuro dello Stato, anche dal punto di vista militare», ha motivato il Professore brembano che per il Museo dei Tasso ricopre il ruolo di responsabile dei servizi educativi. Un lavoro, la stesura del libro, per dare una logica a quanto pubblicato finora.



Il volume su Francesco I de Tassis Prodotto da Tarcisio Bottani, non una novità dal punto di vista dei contenuti ma per dare una organizzazione su quanto è stato scritto in varie pubblicazioni, soprattutto in Germania e in Belgio, su questa figura così importante del casato dei Tasso. Per poi indagare su come sia iniziata la presenza di questi ultimi ad Asburgo». Il volume segue un filo temporale. Dalle prime presenze dei Tasso ad Innsbruck nel Tirolo, il trasferimento di una parte di loro a Malin e poi a Bruxelles, e quindi l'organizzazione delle poste nella zona delle Fiandre nei Paesi Bassi e l'estensione sia alla Germania e la Spagna, fino alla morte di questo personaggio, Francesco Tasso, e al subentro del nipote Giovanni Battista.

Le istituzioni

Per il sindaco di Camerata Cornello Gianfranco Lazzarini non ci sono dubbi, questa è «un'altra opera molto importante dopo il volume di Bonaventura Foppolo sulle Poste a Venezia». «Una opera – prosegue – dedicata alla figura più intraprendente della famiglia Tasso. A lui il merito di aver ottenuto l'esclusiva sui servizi postali con gli Asburgo, una collaborazione che durerà per secoli fino al termine dell'epopea tassiana causa la statalizzazione dei servizi».

Il Museo

La rassegna è poi un momento per analizzare quanto fatto nel corso dell'anno dal Museo dei Tasso. «In questi primi otto mesi del 2017 abbiamo registrato un forte incremento di visitatori – sottolinea Michela Giupponi, operatrice museale – . Significativo per quanto concerne turisti stranieri e under 30». A sostegno delle attività museali c'è anche l'associazione Amici del Museo





del Cornello dei Tasso, presieduta dal dott. Giampietro Salvi, e che conta oltre 60 iscritti. «È in previsione il restauro del quadro della famiglia Bordogna contenuto nella chiesa di Cornello, per cui c'è già il benestare della Curia. Noi faremo la nostra parte con un contributo economico», ha specificato Salvi nel suo intervento. Proseguono le visite guidate dedicate ai bambini dai 6 agli 11 anni e alle loro famiglie, alla scoperta del borgo medievale tra i più belli d'Italia di Cornello dei Tasso

L'emissione del francobollo
Previsto per il prossimo 11 novembre la presentazione di un francobollo commemorativo dedicato a Francesco Tasso così come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico su richiesta del comune di Camerata Cornello.



(Camerata Cornello) sulle tracce di mercanti, corrieri, santi e artisti. Attraverso alcuni dei luoghi ed oggetti «chiave» presenti nel borgo si vuole ricostruire la storia del luogo, che svolgeva anche il ruolo strategico di centro di mercato posto lungo la via Mercatorum che collegava Bergamo alla Valtellina e apriva la valle alla comunicazione con il Nord Europa.

Tramite queste escursioni guidate si cercherà di portare all'attenzione la storia della famiglia dei Tasso, di cosa si occuparono e perché sono stati identificati come gli organizzatori del moderno sistema postale, anche con il supporto di alcuni oggetti presenti in museo, che saranno utilizzati per delineare l'importanza della comunicazione di oggi in rapporto ai sistemi organizzati dal Tasso. Un orgoglio per il territorio bergamasco che ha saputo creare dei metodi di comunicazione, celebrati periodicamente dalle istituzioni. ■



L'appuntamento «family friendly»
E' fissato per la terza domenica
del mese: 15 ottobre e 19 novem-
bre, entrambe alle ore 15. Le visite
guidate sono totalmente gratuite
e sono organizzate dal Museo dei
Tasso e della Storia postale.

L' eccessiva fioritura dei bitcoin e l'effetto tulipano, gli ETF sono la sorpresa

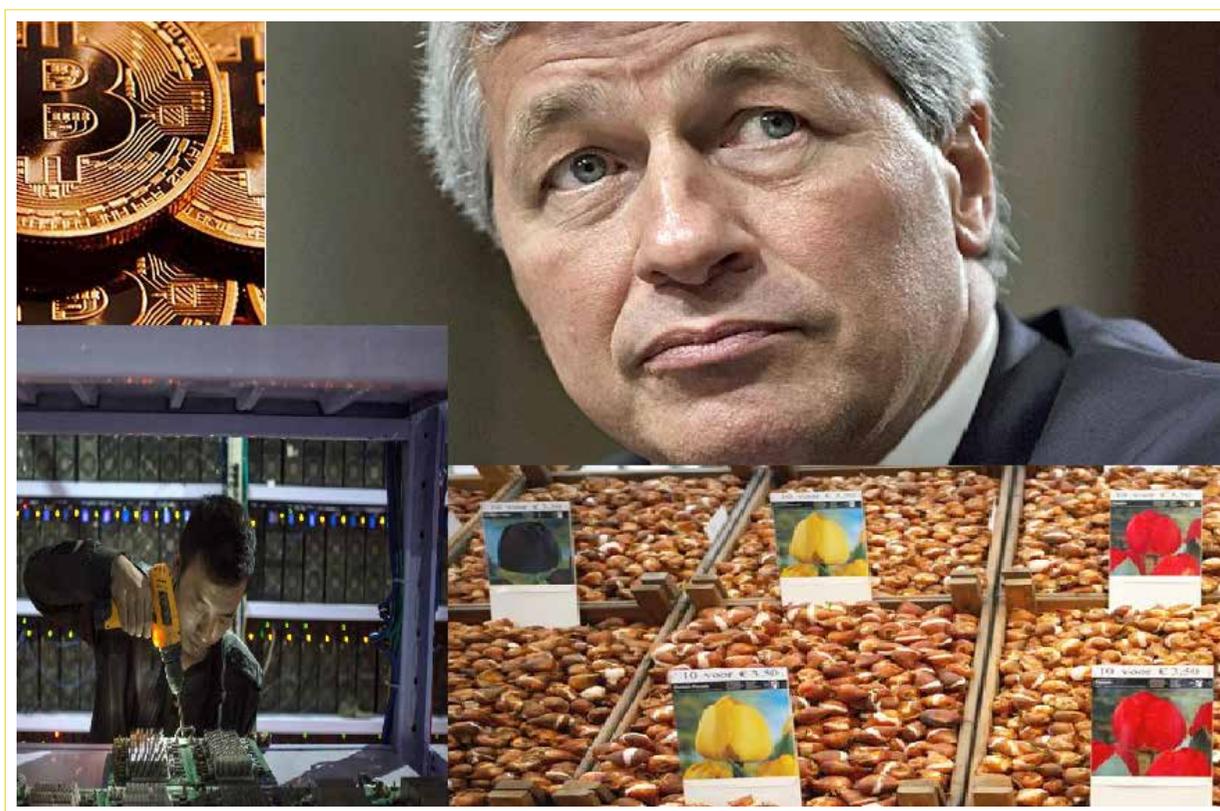
Jamie Dimon, CEO e presidente di JP Morgan Chase, non fa sconti alla cryptocurrency per eccellenza ma futures, options e swaps sui "tulipani" sono già pronti, mancano solo gli ETF



Sarebbe una "truffa", e, in quanto tale, uno strumento destinato a creare ingenti perdite a tutti coloro che ancora lo considerano un investimento interessante. La madre di tutte le criptovalute sarebbe l'ideale solo per un impiego in contesti come il narcotraffico ed in paesi come il Venezuela (ritiro della moneta e inflazione galoppante) e l'Ecuador oppure la Corea del Nord. Jamie Dimon, boss di JP Morgan Chase, non usa mezzi termini quando, durante una

conferenza organizzata da Cnbc, menziona i record al rialzo segnati dal Bitcoin imputandoli ad una condizione di evidente bolla speculativa, che, sarebbe peggiore addirittura di quella "esemplare" dei bulbi di tulipano verificatasi nell' Olanda del 1600, causata dall'assenza di controlli adeguati sulle transazioni. Dimon pensa che il Bitcoin possa spingersi anche molto oltre le attuali quotazioni ma non ha alcun dubbio su quale sarà il triste epilogo cui andrà incontro chi non saprà cogliere per

Le Initial Coin Offers sono assimilabili alle classiche IPOs ma presentano importantissime differenze, principalmente riconducibili all'assoluta mancanza di regolamentazione e tutela di chi investe e al fatto che il finanziamento avviene esclusivamente tramite le criptovalute principali.



tempo i segnali di scoppio della bolla. Inoltre, ammettendo l'apparente attrattività dell'investimento, è bene ricordare che la stessa JPMorgan appartiene all'Enterprise Ethereum Alliance, un consorzio che comprende anche altre primarie istituzioni finanziarie, leader tecnologici e circuiti borsistici, il quale opera per la promozione della cryptocurrency Ethereum "concorrente diretta" del Bitcoin. Il commento di Dimon, in un momento di debolezza delle criptovalute, ottiene l'effetto di

dare un'ulteriore spinta al ribasso. Nel 2017 c'è stata una strabiliante crescita delle quotazioni ma anche oscillazioni al ribasso che ne hanno mostrato tutta la fragilità. Lo stop imposto da Pechino alle criptovalute ha causato molti flussi in uscita, quantificati in circa 35 miliardi di dollari, Ether, che aveva incrementato il suo valore dagli otto dollari iniziali dell'anno fino ai 400 dollari di giugno, è scesa fino a 260 dollari, mentre, il Bitcoin che valeva circa 5000 dollari, ha raggiunto quota 4000 dol



VanEck, storico brand di prodotti ETF e tra i più innovativi, ha preso infatti posizione sul Bitcoin richiedendo alla SEC l'autorizzazione al lancio di un ETF che, anziché detenere fisicamente Bitcoin, investirebbe proprio in futures sulla valuta digitale. VanEck stessa non manca, infatti, di far notare come la criptovaluta debba considerarsi oggi a suo avviso più che altro una "moda" e destinata, grazie alla regolamentazione, a diventare innanzitutto un prodotto speculativo di nicchia piuttosto che un'alternativa all'oro come ventilato da alcuni che addirittura lo impiegherebbero quale bene rifugio. Questo significherebbe abbandonare la definizione di criptovaluta ("cripto" significa "oscuro", "nascosto") e adeguarsi alla domanda da parte di un pubblico differente e più eterogeneo, ma non necessariamente meno interessato. Quale sarà il reale valore di un Bitcoin "trasparente"?



lari. Eppure tra Pechino e Shanghai si sono registrate oltre 70 Initial Coin Offers (ICOs) da inizio anno, con le relative startup in grado di raccogliere, nei soli primi sette mesi dell'anno, l'equivalente di quasi 400 milioni di dollari con uno slancio evidente nei due mesi successivi che ha portato l'ammontare dei fondi investiti addirittura a raddoppiare richiamando, appunto, l'attenzione delle autorità. In generale, tali operazioni si prestano particolarmente ad essere impiegate per frodi informa-

tiche o trasferimento di fondi di dubbia provenienza, truffe, in sostanza. La Cina sta aprendo agli investitori stranieri i suoi mercati azionari ed obbligazionari con i programmi Stock e Bond Connect così da proporsi al mondo come un paese in grado di arginare e contrastare fenomeni potenzialmente destabilizzanti. La Cina, paese di miners (soggetti fondamentali per le cryptocurrencies) che grazie a componentistica elettronica ed energia low cost apporta buona parte della capacità di



calcolo necessaria a realizzare nuovi COIN, aveva già intrapreso misure radicali sulle transazioni in criptovalute congelandone in passato i depositi per evitarne l'impiego massiccio ai fini dell'espatrio di capitali verso l'estero. Volatilità, assenza di regolamenti dedicati ed eccessiva dipendenza dalla Cina sono però problematiche destinate ad essere presto, almeno in parte, risolte con Bitcoin e Eher pronti a cercare appoggio tramite canali differenti, più trasparenti, diversificati e soprattutto re-

golamentati. Infatti, le criptovalute collezionano anche importanti consensi dalle autorità di sorveglianza divenendo a tutti gli effetti sottostante per derivati quotati sulle principali borse dedicate. Proprio tra agosto e settembre alcune importanti trading venues (CBOE) e startup (Ledger X, controllata da Alphabet / Google) hanno annunciato il lancio di derivati (swaps, options e futures) su Bitcoin negli USA ottenendo l'autorizzazione della Commodity Futures Trading Commission. ■

AreaLaghi, crescita a due cifre di turisti pernottanti

La macroarea denominata "Laghi", ha fatto registrare ottime performances in termini di pernottamenti. Nel mese di giugno gli arrivi hanno raggiunto quota 14.289 unità, crescendo del 51,7% rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le presenze sono risultate 29.968, un aumento del 34,2%. Gli arrivi registrati a luglio, pari a 13.235 unità, hanno segnato un aumento del 17,0% rispetto all'anno precedente mentre le presenze hanno raggiunto quota 38.435 + 17,3% sul 2015. L'impulso maggiore alla crescita è derivato soprattutto dal turismo internazionale. Eccellente il numero di stranieri che ha deciso di soggiornare presso le strutture ricettive.

	2016	2015	Variazione
Giugno			
Arrivi	7.366	3.830	+ 92,3%
Presenze	16.026	9.400	+ 70,5%
Luglio			
Arrivi	6.913	5.555	+ 24,4%
Presenze	20.767	14.347	+ 44,7%

I flussi turistici in provincia

Con 2.065.670 presenze nel 2016 e 2.060.564 del 2015, una buona fetta dell'economia bergamasca è rappresentata proprio dal turismo. Una progressiva internazionalizzazione turistica di Bergamo e provincia con un incremento del 6,6% delle presenze di turisti stranieri rispetto al 2015.

Le migliori performance del territorio

1. The Floating Piers
2. Città di Bergamo
3. Accademia Tadini di Lovere
4. Musei Storici di Bergamo
5. Giornate dei Castelli
6. Valle Brembana e QC Terme di San Pellegrino

I Paesi di provenienza dei turisti stranieri

Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Svezia, Polonia. Si incrementa il turismo da Russia, Polonia, USA e Romania. Secondo le stime della Banca d'Italia, la spesa dei viaggiatori stranieri nella bergamasca è stata pari a 225 milioni di Euro.

*Dati riferiti ai flussi turistici del 2016

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile
GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria
primosegno@icloud.com

Web
www.primosegno.com

Impaginazione e grafica
Andres Picardo

Stampa
Errestampa S.r.l.
Orio al Serio (BG)

Hanno collaborato
Greta Balicco, Marta Denti,
Simone Genco, Andrea La Monaca,
Federico Marzullo, Guido Politi,
Emanuele Basso Ricci, Cristina Testa

Fotografi
Sergio Agazzi,
Pietro Molinaris,
Jean Piccotti,
Stefania Saletti

Ringraziamenti
Bergamo Scienza
Comune di Bergamo
Delos di A. Fattori e P. Nobile
Fiera di Bergamo,
JLC Advisory Network Ltd.,
Provincia di Bergamo,
Regione Lombardia

© COPYRIGHT BERGAMÉ
TESTI ED IMMAGINI DELLA
PRESENTE PUBBLICAZIONE NON
POSSONO ESSERE RIPRODOTTI
CON MEZZI GRAFICI, MECCANICI,
ELETTRONICI O DIGITALI SENZA
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE
SCRITTA DELL' EDITORE. OGNI
VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA
A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ
PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE,
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012



u n i q u e

collection 2017

Non è solo tecnologia.
È un viaggio che supera le tue aspettative.



Nuova Tiguan. Connected with your life.

Nuova Tiguan con Active Info Display, Lane Assist e Adaptive Cruise Control per avere tutto sotto controllo.



Volkswagen

Paganessi Auto s.r.l.

Via Serlo, 17 - 24020 CASNIGO (BG) Tel. 035.72.41.00 - Fax 035.72.40.52
E-mail: info@paganessiauto.it